COOPERATIVA SOCIALE
P.G. FRASSATI
SERVIZI ALLA PERSONA

BILANCIO SOCIALE 2019

"Sappi che tutte le strade, anche le più sole
Hanno un vento che le accompagna

E che il gomitolo, forse
Non ha voluto diventar maglione

Che preferisco non imparare la rotta
Per ricordarmi il mare"

Gianmaria Testa - cantautore

Indice

01 Lettera del Presidente 06

02 Chi siamo 08

03 Aree di attività 11

04 Stakeholders 56

05 Assetto istituzionale 58

06 Reti 64

07 Certificazioni 68

08 Composizione della base sociale 70

09 Capitale umano 73

10 Liberalità 81

11 Gestione patrimoniale 83

12 Gli eventi del 2019 88

1. Lettera del Presidente

La nave è salpata, ha lasciato il porto e ora naviga nel mare aperto, ha tracciato una rotta, conosce la via.

Ci sarà vento, forse tempesta. Ma la nave è robusta, l'equipaggio addestrato e capace, le scorte riempiono la stiva.

Abbiamo scelto di diventare più grandi perché vorremmo realizzare un servizio migliore per i nostri operatori, i nostri territori, le comunità locali, per le persone che ogni giorno aspettano il nostro lavoro di Cura e in molti casi persino dipendono dal nostro lavoro di Cura.

La nostra storia dice che da più di quarant'anni svolgiamo questo lavoro con passione, competenza, umanità e professionalità.

Dice che siamo gente seria, leale, idealista e pragmatica.

Per questo abbiamo scommesso di portare questo bagaglio in una casa più grande, dove poter curare più persone: adulti e bambini, anziani e malati, abili e disabili.

Sappiamo che certe imprese non si fanno da soli e noi vogliamo costruire legami, cogliere opportunità, contaminare i mondi, mischiare i colori.

Non è facile essere una vera cooperativa sociale oggi ed essere credibili e capaci di difendere e tutelare i più fragili e gli invisibili.

Non è facile lo sappiamo.

Abbiamo scelto di sporcarci le mani, metterci in discussione, non sentirci mai arrivati, superiori a nessuno.

Abbiamo scelto la legalità, il rispetto delle persone perché siamo persone e dell'ambiente perché la cooperativa è intergenerazionale e guarda al futuro. Facciamo impresa per bene perché vogliamo essere indipendenti, dire la nostra.

Come ogni anno cerchiamo di raccontare cosa facciamo perché si sappia chi siamo, dove siamo di giorno e di notte, d'estate e d'inverno, per strada o nelle vostre case.

Spesso siamo invisibili anche noi, ma ci siamo sempre.

Ci chiamiamo Frassati, produciamo benessere e lavoro.

Buona lettura a tutti voi.

Il Presidente, Roberto Galassi

2. Chi siamo

La Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati s.c.s. ONLUS è una cooperativa di tipo A che progetta e gestisce servizi socio-sanitari, educativi, socio-assistenziali e sanitari; la sede legale è storicamente fissata in Strada della Pellerina 22/7 a Torino. Oggi la Cooperativa Frassati opera prevalentemente su tutto il territorio della Città Metropolitana di Torino.

Di strada ne abbiamo fatta molta, dall'apertura dei primissimi servizi dedicati ai minori, all'apertura alla psichiatria e all'assistenza agli anziani, alla scissione forzata che porta alla nascita delle due Frassati alle ultime sfide intraprese negli ultimi anni.

LA NOSTRA STORIA

1976 Il 17 settembre nasce la Coop. Sociale P.G. Frassati

1977 Il 13 gennaio la Coop. Sociale P.G. Frassati è operativa

1981 Aprono a Torino i primi servizi dedicati ai minori: **Casa dei Bimbi e Cascina La Luna**

1988 Aprono a Torino i primi servizi diurni per la disabilità: **C.A.D. La Luna e Fattoria Sociale**

1993 La legge 381/91 impone la scissione in due cooperative della Frassati tra Servizi alla Persona e Produzione Lavoro

1994 **Nuvola Bianca** apre nel quartiere di San Salvario una delle prime strutture dedicate ai pazienti psichiatrici

2000 Apre a Druento la **RAF Il Geco** e a Torino il dormitorio di Strada delle **Ghiacciaie**

2001 Vinto l'appalto per la prima **RSA a Settimo T.se.**

2004 Apre a Torino **Viabiellaventi6**, struttura per pazienti psichiatrici con tossicodipendenza

Grazie al principio cooperativo della "porta aperta", la base sociale – vero patrimonio della Frassati - è in continua evoluzione: nel 2019 la cooperativa può contare sulla forza e sulla passione di **432 soci e di 367 dipendenti.**

LA MISSION AZIENDALE

Radicata sul territorio dal 1976, la Cooperativa Pier Giorgio Frassati è un'impresa sociale senza fini di lucro che progetta e gestisce servizi socio–assistenziali, sanitari ed educativi. La mission consiste principalmente nella creazione di nuove opportunità di lavoro, investendo su innovazione e alta professionalità per la cura e il benessere delle persone. La cooperativa ha una crescita equilibrata, sceglie con cura le attività da intraprendere e valorizza le potenzialità del territorio attraverso l'utilizzo virtuoso delle risorse finanziarie.

Operare con lo sguardo rivolto al futuro, nell'interesse generale della comunità, dei cittadini e dei soci è il core business della Frassati. Il benessere del lavoratore, primaria garanzia di una migliore qualità dei servizi, costituisce uno dei principali obiettivi propri della cooperativa.

2009
Adesione a S.A.A.P.A. per la costruzione e gestione dell'**Ospedale di Settimo**

2012
Apre il primo **housing sociale** in Val di Susa

2013
Prima esperienza nel cohousing: apre **So.L.E.(Social Living Experience)**

2013
Vinti gli appalti per la costruzione della **RAF Frida Kahlo** a Settimo Torinese e della **RAF Bantaba** a Val della Torre

2016
Costituzione e adesione al Consorzio Faber per la ristrutturazione e la gestione della **RSA Sant'Anna** a Pianezza

2018
Acquisto e ristrutturazione dell'immobile di strada **Mongreno 343** a Torino destinato a minori con dipendenze

2019
Acquisto e ristrutturazione di "Casa Ferri" a Torino in via Lessona destinato a gruppi appartamento per pazienti psichiatrici **Casa Ferri**

2020
Acquisizione e ristrutturazione dell'ex IRV Poveri Vecchi e nascita di **Alchemica R.S.A.**

I NUMERI DEI SERVIZI DELLA NOSTRA COOPERATIVA

66 Servizi attivi

7.584 Destinatari diretti

21.877 Giornate di erogazione

3. Aree di attività

Così come recita l'articolo 6 dello Statuto Societario, la Cooperativa P.G. Frassati "attraverso la mediazione tra lo scopo mutualistico e i principi di solidarietà sociale, si rivolge in particolare a coloro, singoli o gruppi, che per diverse cause si trovano in condizioni di svantaggio, sia permanente sia temporaneo" predisponendo servizi socio-sanitari, sanitari, riabilitativi, assistenziali, educativi, di animazione, di inclusione e reinserimento sociale e di contrasto delle dipendenze, nonché attività culturali e di formazione finalizzate ad offrire risorse dirette all'intera comunità e risposte mirate ai bisogni dei cittadini. Queste sono le principali aree d'intervento della Cooperativa Frassati.

IL 2019 IN SINTESI

66
Servizi attivi

30 milioni
Fatturato

22
Committenti

799
Lavoratori

	AREA	ATTIVITÀ
	Minori, Giovani e Famiglie	Comunità alloggio, centri diurni, nido d'infanzia educativa territoriale, luoghi neutri
	Disabili	Residenze assistenziali flessibili residenziali e diurne, centri di attività diurne, gruppi appartamento
	Assistenza a Lungo Termine e Assistenza Sanitaria	Presidio sanitario ospedaliero, residenze sanitarie assistenziali, domiciliarità, hospice
	Adulti in Difficoltà	Housing Sociale, gruppi appartamento; centri per l'accoglienza notturna, riabilitazione domiciliare; comunità terapeutiche

	2017	2018	2019	% subtotale
	€ 3.174.282	€ 3.494.433	**€ 3.596.188**	12%
	€ 3.981.916	€ 4.637.875	**€ 4.765.989**	16%
	€ 11.985.856	€ 15.311.946	**€ 16.914.793**	57%
	€ 2.396.193	€ 3.454.954	**€ 4.427.921**	15%
TOTALE	**€ 23.945.581**	**€ 26.899.207**	**€ 29.704.891**	

AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

**È sempre difficile trovare il punto di partenza di storie lunghe e variegate come quella della Cooperativa Frassati in questi oltre 40 anni di attività.
I servizi per minori però, ne costituiscono da sempre il cuore pulsante, il battito iniziale da cui hanno preso vita successivamente molti altri progetti.**

Il contesto sociale, politico e culturale in cui nascono le prime comunità minori della Cooperativa (tra le prime anche per la città di Torino) era molto diverso da quello di oggi. La crisi dei sistemi che fino a quel momento avevano accolto i minori in difficoltà aveva determinato la necessità di un cambiamento radicale nella gestione di queste fragilità. La Cooperativa Frassati si fa quindi promotrice di un rovesciamento di prospettiva individuando strade alternative in risposta alle necessità dei minori e della società di quel determinato momento storico. Da questo processo emergono due caratteristiche fondamentali che tuttora guidano il nostro lavoro: la risposta ad un bisogno e la capacità di rischiare per innovare e tentare nuove strade, anche divergenti, proponendo soluzioni che rispettino sempre di più il valore umano della persona.

Su queste basi i servizi si sono sviluppati e diversificati nel tempo, provando anche a individuare altre modalità e ambiti di intervento.

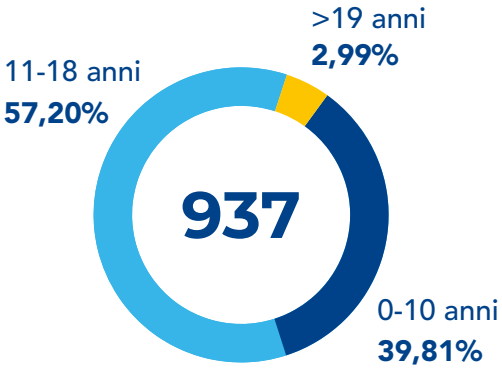
Oggi la Cooperativa Frassati gestisce servizi che si occupano di agio e di disagio: dall'asilo nido dedicato ai più piccoli, ai Centri di Aggregazione Giovanile, ultimi baluardi di politiche di prevenzione ormai rare sui nostri territori e che da tempo subiscono sempre maggiori restrizioni.

Ci sono poi le storiche comunità educative che hanno saputo rinnovarsi e diversificarsi negli anni, per utenza, problematicità, e complessità. La capacità di dare risposte puntuali ai problemi contemporanei significa anche saper accettare le sfide che costellano il nostro lavoro quotidiano: quella della multiproblematicità dei minori in carico rappresenta un esempio che la Cooperativa Frassati ha affrontato in modo innovativo coinvolgendo i Servizi, i ragazzi e gli operatori in un processo virtuoso di pensiero e co-costruzione di risposte.

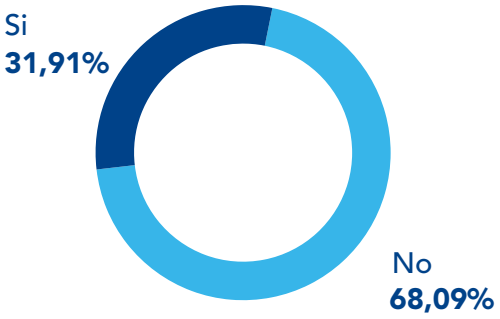
I servizi per minori col tempo sono diventati anche domiciliari, attraverso un lavoro maggiormente calato nel contesto di vita e un contatto diretto degli operatori con il nucleo familiare, con il territorio e con la rete di servizi. In queste situazioni la criticità di gestione consiste spesso non solo dall'avere a che fare con minori, ma anche dalla loro disabilità. All'interno di questo ambito da qualche anno ha preso avvio, dapprima in forma sperimentale e successivamente a pieno regime, un servizio specifico per minori con disturbo dello spettro autistico, il Progetto Cannocchiale. Anch'esso nasce come una risposta più efficace ed efficiente a un bisogno del territorio che ha portato a diversificare ulteriormente l'ambito di intervento degli operatori della Cooperativa Frassati.

Infine, oggi come in passato, a ulteriore conferma del dinamismo dei servizi della Cooperativa e dell'attenzione ai problemi che viviamo quotidianamente, abbiamo dato avvio ad una delle prime comunità in Piemonte per l' accoglienza di minori con problemi di dipendenza.

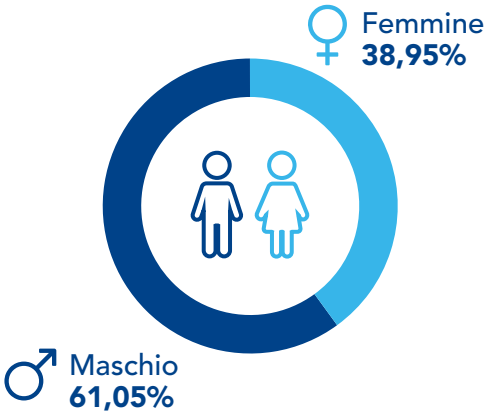
FASCE D'ETÀ



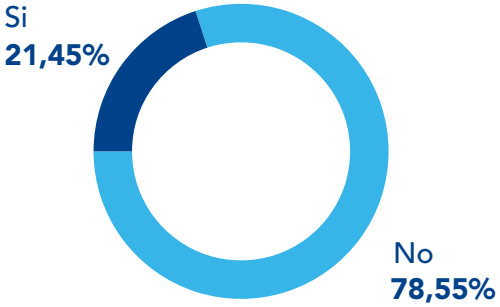
PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE MINORI



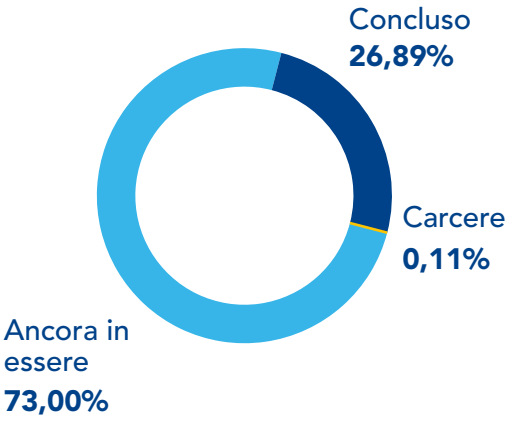
SESSO



DISABILITÀ CERTIFICATA



INTERVENTI CONCLUSI



Principale motivazione:
AUTONOMIA

AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

RESIDENZIALI
Comunità Alloggio Cascina La Luna – Torino
Comunità Alloggio Casa dei Bimbi – Torino
Comunità Alloggio LeonardoUno – Torino
Comunità Alloggio Corso Trieste – Moncalieri
Comunità Alloggio per Minori Stranieri Non Accompagnati – Salbertrand
Gruppo appartamento 18/21 anni – Moncalieri
Struttura di trattamento specialistico per minori con dipendenze patologiche Mongreno343 – Torino

SEMIRESIDENZIALI
Centro di Aggregazione Giovanile - Caselle Torinese
Centro Diurno Casa del Sole - Sant'Ambrogio
Centro Diurno Corallo – Moncalieri
Centro Diurno Girotondo – Moncalieri
Centro Diurno Interspazio- Sant'Ambrogio
Centro Famiglia Zefiro – Moncalieri
Luogo Neutro Bilby – Torino
Luogo Neutro - Sant'Antonino
Nido d'infanzia - “Bimbi...Entrate”

TERRITORIALI E DOMICILIARI
Educativa scolastica –Torino
Educativa scolastica - La Loggia
Educativa territoriale - Con.I.S.A. Valle di Susa
Educativa territoriale minori – Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia
Interventi educativi domiciliari – Torino
Pre e post scuola - La Loggia
Progetto Ponte e giovani adolescenti disabili – Con.I.S.A. Valle di Susa
Servizi sociali per minori – Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia

AREA DISABILI

AREA DISABILI

È la fine degli anni Ottanta quando la Cooperativa Frassati decide di entrare nell'area della disabilità; il primo servizio aperto è un semi residenziale, si rivolge a disabili psichici ed è ospitato nella cascina "La Luna" a Torino.

In questo centro diurno vengono proposte diverse attività inerenti l'agricoltura con l'obiettivo di dare una formazione di base agli ospiti e di cercare di inserirli in un contesto relazionale più ampio (scuole, abitanti del quartiere ecc.). Vengono quindi poste le basi di quella che verrà poi chiamata la "Fattoria Sociale" e che ancora oggi cerca di mantenere vivo un connubio fra attività di tipo agricolo e interventi di carattere socio terapeutico.

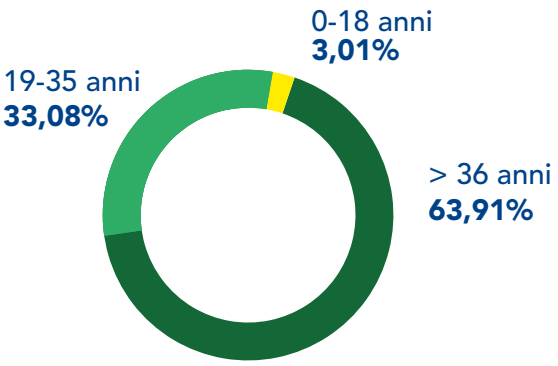
A seguire, negli anni 2000, si sviluppano nuove esperienze in ambito residenziale non solo a Torino, ma anche nella prima cintura. Apre la Comunità "Il Geco" di Druento e, successivamente, il complesso di Via Pio VII a Torino, dove la Comunità Alloggio e la R.A.F. diurna sono ormai diventati un punto di ritrovo e di incontro con la comunità cittadina. Gli ampi spazi a disposizione sono infatti spesso teatro di incontri culturali che testimoniano l'intensa interconnessione con le realtà associative del territorio.

Un'esperienza atipica –attiva già da molto tempo– è costituita dalla R.A.F. "Casa-famiglia Frassati" di Moncalieri, in cui la Cooperativa opera insieme all' omonima Associazione, composta da utenti disabili e genitori. In questa struttura si cerca di dare una risposta residenziale immediata alle famiglie con disabili motori, facendo attenzione però anche al "dopo di noi", tema oggi di grande attualità. Le persone possono infatti continuare a vivere nella casa famiglia anche dopo aver perso i genitori.

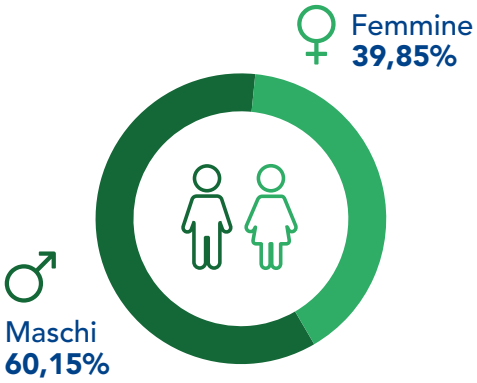
L'idea di poter rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni del territorio, ha spinto la Frassati a impegnarsi non solo nella gestione ma anche nella realizzazione di nuove strutture. I più recenti servizi per disabili avviati (nel 2014 la R.A.F. "Bantaba" a Val della Torre e nel 2016 la R.A.F. "Frida Kahlo" a Settimo Torinese) sono quindi frutto di importanti investimenti della Cooperativa, in sinergia con gli Enti del territorio.

In sintesi, l'area disabili nel corso degli ultimi anni ha visto crescere i propri servizi non solo per numero ma anche per tipologia; questo ha portato a un grande impegno nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze di tutti gli operatori, con ottimi risultati nello sviluppo di nuove progettualità e di innovativi concetti di cura.

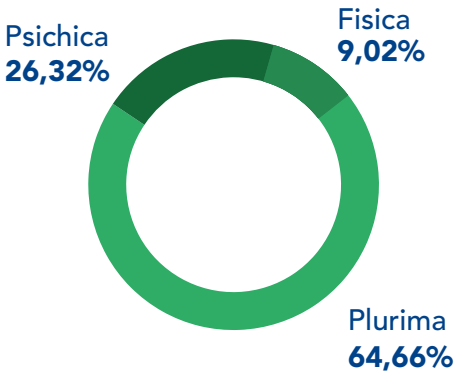
FASCE D'ETÀ



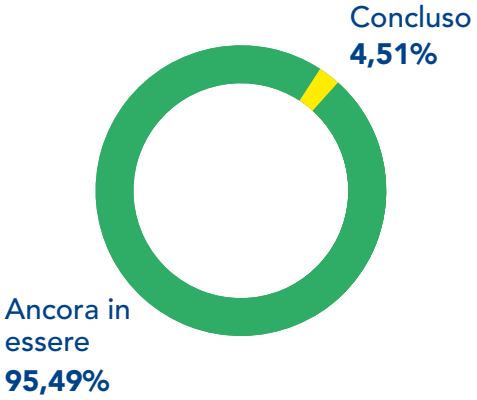
SESSO



DISABILITÀ CERTIFICATA



INTERVENTI CONCLUSI



Principale motivazione:
PASSAGGIO AD ALTRO SERVIZIO

RESIDENZIALI
Comunità Alloggio Ambienti Familiari – Torino
Convivenza Guidata San Martino - Alpignano
R.A.F. Il Geco – Druento
R.A.F. Casa Famiglia Frassati – Moncalieri
R.A.F. e Gruppo Appartamento Frida Kahlo – Settimo Torinese
R.A.F. Bantaba Valdellatorre

SEMIRESIDENZIALI
Centro Attività Diurna Cascina La Luna e Fattoria Sociale - Torino
R.A.F. diurna Momenti Familiari – Torino

AREA ASSISTENZA A LUNGO TERMINE E ASSISTENZA SANITARIA

AREA ASSISTENZA A LUNGO TERMINE E ASSISTENZA SANITARIA

La Cooperativa Frassati ha mosso i primi passi nel 1986 nell'area anziani gestendo servizi di assistenza domiciliare dapprima nel territorio dei Comuni di Moncalieri e La Loggia, e poi sviluppando nel corso degli anni altre collaborazioni nella zona di Nichelino nonché nella vasta area della Val di Susa.

L'assistenza domiciliare ha l'obiettivo di base di migliorare la qualità di vita delle persone senza privarle della possibilità di continuare a vivere presso la propria abitazione, garantendo servizi adeguati alle loro esigenze. Tutto ciò è reso possibile grazie alla grande professionalità e alla capillare conoscenza del territorio degli operatori che lavorano in Frassati. Azioni, gesti, discorsi, racconti e luoghi sono le basi fondanti del lavoro presso il domicilio delle persone.

Fiore all'occhiello è la costante premura verso le persone seguite e le loro famiglie, le loro case e i loro bisogni assistenziali/ relazionali, sia che si trovino in una baita in alta montagna che in una casa popolare in città. L'aumento esponenziale della popolazione anziana e delle condizioni di fragilità, ha comportato un profondo cambiamento delle richieste degli utenti, rendendo necessaria la creazione di nuove progettualità che diano una risposta non solo domiciliare, ma anche residenziale.

Nel 2001 la Frassati vince l'appalto per la gestione della sua prima Residenza Socio Assistenziale (RSA) a Settimo Torinese. Nonostante il contesto non sia più domiciliare, l'attenzione alla persona, la professionalità e la cura degli operatori restano immutati. L'obiettivo adesso è di trasformare un luogo di ricovero e di cura in un posto accogliente e sicuro mantenendo il più possibile tutti i caratteri di quotidianità e familiarità. Negli anni l'incremento dei servizi in ambito

residenziale, unito alla volontà di mettersi alla prova in nuovi contesti, ha fatto sì che nel 2009 la Cooperativa decidesse di dare vita - insieme ad altri partner - a un nuovo progetto: la costruzione e la gestione dell'Ospedale Civico di Settimo Torinese, un presidio sanitario in grado di ospitare fino a 211 pazienti.

Il carattere innovativo e sperimentale era legato al fatto che, per la prima volta nella storia della Regione Piemonte, una Cooperativa sociale non si limitava a fornire servizi attraverso la partecipazione a una gara di appalto, ma entrava nella proprietà di una struttura sanitaria afferente al Sistema Sanitario Regionale.

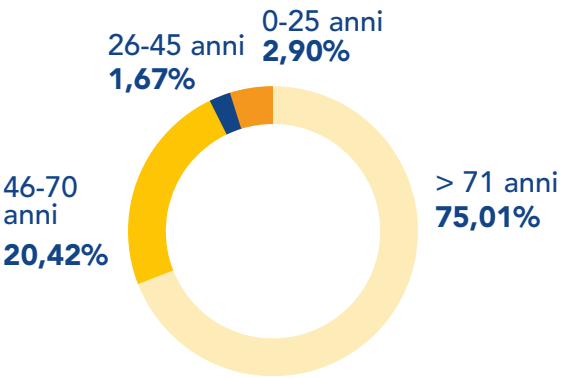
Alla Cooperativa è tutt'ora affidata la direzione del Dipartimento Assistenziale, cui sono demandate l'organizzazione e l'erogazione dei servizi assistenziali, infermieristici e riabilitativi attraverso la gestione di proprio personale.

Nel 2010 nuove richieste del territorio vengono intercettate. L'alta percentuale di malattie terminali con necessità di cure palliative e la mancanza di adeguate strutture spingono la Frassati ad aprire un hospice sul territorio di Foglizzo. L'attenzione è –come sempre– rivolta alla persona: si cerca di garantire la miglior qualità di vita possibile al malato in fase terminale valorizzando e facilitando la relazione con le persone della sua cerchia.

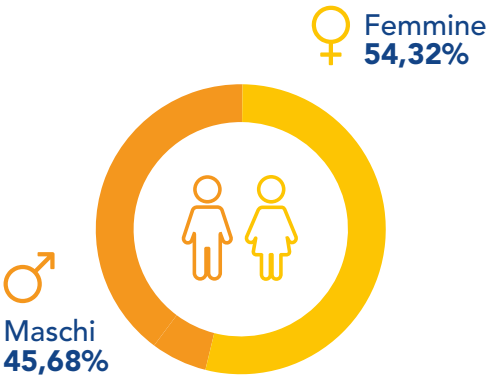
Nel 2016 –grazie all'aggiudicazione di una gara d'appalto– si apre un nuovo servizio nel territorio dell'ASL TO3: la Fisioterapia Domiciliare. L'ambito delle cure a domicilio si espande arricchendo ulteriormente i servizi a disposizione delle persone.

Verso il futuro. Nel 2019 iniziano i lavori di ristrutturazione di Alchemica, la nuova R.S.A. nata nel cuore di Torino e dedicata a persone anziane non autosufficienti che aprirà ufficialmente le porte nel 2020.

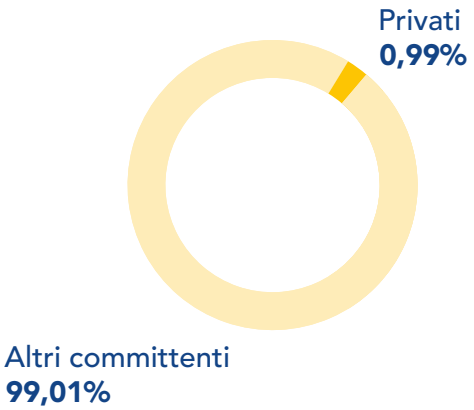
FASCE D'ETÀ



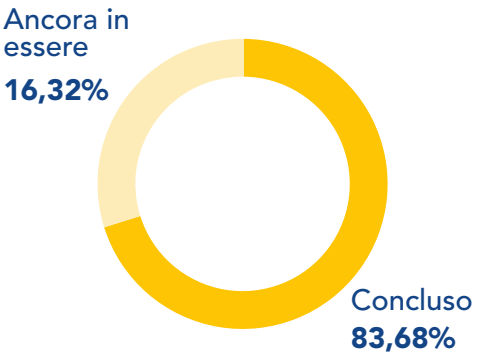
SESSO



UTENTI PRIVATI



INTERVENTI CONCLUSI



AREA ASSISTENZA A LUNGO TERMINE

RESIDENZIALI
Famulato Cristiano Villa Richelmy – San Mauro
Hospice Foglizzo
Istituto Figlie della Sapienza – Castiglione Torinese
Ospedale Civico – Città di Settimo Torinese
R.A. Nostra Signora del Rocciamelone – Borgone di Susa
R.A. Galambra – Salbertrand
R.S.A. Foglizzo
R.S.A. Sant'Anna – Pianezza
Villa Iris – Pianezza

TERRITORIALI E DOMICILIARI
PASS Punto accoglienza socio-sanitario e informazione sociale – Con.I.S.A. Valle di Susa
Servizio di Assistenza Domiciliare – C.I.S.S. Chivasso e ASL TO 4
Servizio di Assistenza Domiciliare – C.I.S.A. Gassino e ASL TO 4
Servizio di Assistenza Domiciliare – Con.I.S.A. Valle di Susa e ASL TO 3
Servizio di Assistenza Domiciliare – Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia e ASL TO 5
Servizio di Assistenza Domiciliare – Unione dei Comuni Nord Est Torino e ASL TO 4
Servizio di Assistenza Domiciliare tutelare per soggetti affetti da AIDS TO 4
Servizio di fisioterapia domiciliare - ASL TO 3
Servizi infermieristici - Coop. TeamApp

AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ

AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ

La Cooperativa Frassati – a partire dagli anni Novanta – ha iniziato a occuparsi anche di "adulti in difficoltà", espressione questa che racchiude diversi tipi di bisogni, talvolta tra loro connessi.

In questa categoria rientrano così le patologie psichiatriche, la mancanza di una dimora stabile, le dipendenze e la mancata integrazione sociale.

Nel 1994 apre nel quartiere di San Salvario "La Nuvola Bianca", una delle prime strutture dedicate a pazienti psichiatrici, la prima vera risposta all'applicazione della Legge 180 che aveva chiuso i manicomi, ma che non aveva pensato a strutturare dei piani di reinserimento. Alla Frassati furono affidati tutti i servizi non sanitari. Oggi la Nuvola Bianca non c'è più, ma al suo posto la cooperativa ha aperto una decina di gruppi appartamento nei quali vengono ospitati circa 42 pazienti.

Nel corso degli anni, un incremento di pazienti in doppia diagnosi (ovvero con problemi di dipendenza associati a gravi disturbi di tipo psichiatrico) genera la necessità di avviare una progettualità che tratti il bisogno in maniera specifica; la risposta di Frassati è l'apertura nel 2004 della Comunità Viabiellaventi6 tutt'oggi funzionante. La peculiarità di questo servizio, riguarda proprio la compresenza negli utenti di disfunzioni comportamentali di abuso/dipendenza e di aspetti psicopatologici; l'intervento (erogato insieme all'ausilio di medici dell'ASL) si propone di co-progettare con l'ospite stesso percorsi terapeutici, riabilitativi ed educativi con tempi e necessità individuali.

Il disagio nell'area adulti si manifesta, come già citato, in più ambiti tra cui anche quello economico e di marginalità sociale.

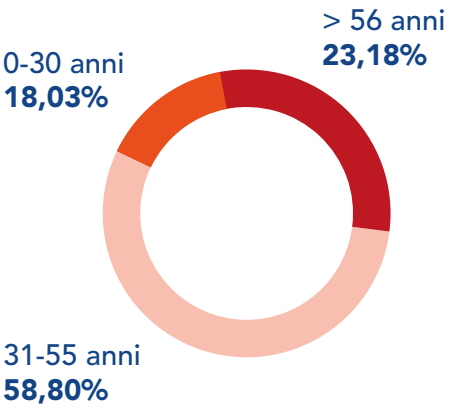
È targata 2000 la prima sperimentazione di servizi a bassa soglia con l'avvio della Casa di Ospitalità Notturna in Strada delle Ghiacciaie a Torino, destinata a persone senza fissa dimora. Il servizio semiresidenziale è finalizzato a offrire uno spazio in cui trovare accoglienza (un letto e prodotti per l'igiene personale) oltre che un supporto da parte degli operatori sempre presenti. Una risposta al bisogno estremo di soggetti in povertà assoluta.

A seguito della crisi economica iniziata nel 2008, si rafforza l'emergenza abitativa per effetto della precarietà lavorativa, delle crisi familiari e dell'incipiente fenomeno dell'immigrazione. In particolare, il Piano di Zona della Valle di Susa sottolinea questa necessità e sensibilizza la cooperazione sociale a farsi carico di questo nuovo bisogno ancora non codificato. La Frassati risponde all'appello e nel 2012 apre il primo housing sociale in Val di Susa.

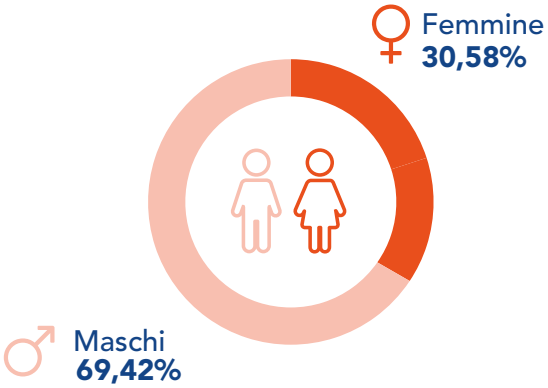
Nel 2015 continua l'esperienza ad Alpignano e nel 2017 inaugura a Torino un progetto innovativo chiamato So.LE Co-Housing che riunisce sotto lo stesso tetto persone desiderose di sperimentare la co-abitazione, condividendo spazi e servizi, in una struttura che ospita anche soggetti con fragilità. La commistione dell'utenza diviene così fonte di supporto e sostegno reciproci.

Nel 2019, infine, prende vita sul territorio di Moncalieri l'housing sociale Sost.A: un servizio che risponde ai vari bisogni degli ospiti, seguiti dal CSM (Centro di Salute Mentale), che sperimentano autonomie e acquisiscono competenze che li preparano alla fase conclusiva del percorso riabilitativo.

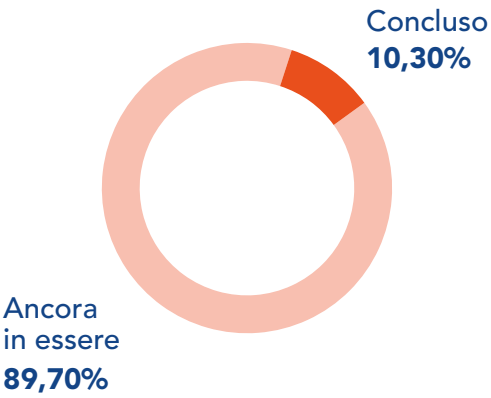
FASCE D'ETÀ



SESSO



INTERVENTI CONCLUSI



Principale motivazione:
PASSAGGIO AD ALTRO SERVIZIO

AREA ADULTI

RESIDENZIALI
So.L.E (Social Living Experience) Co-Housing
Comunità Alloggio Via Amendola – Settimo Torinese
Comunità Terapeutica per pazienti con doppia patologia Viabiellaventi6 - Torino
Convivenze guidate ASL TO5
Housing Sociale Casa Bussoleno
Housing Sociale Casa San Martino– Alpignano
Housing sociale Sost.A – Moncalieri
M.A.D. Micro Accoglienza Diffusa – Alta Valle di Susa
M.A.D. Micro Accoglienza Diffusa – Bassa Valle di Susa
S.R.P. Casa Ferri – Torino
S.R.P. Strutture Residenziali Psichiatriche - Torino
SEMIRESIDENZIALI
Centro di Prima Accoglienza Ghiacciaie – Torino
Centro di Prima Accoglienza Massaua – Torino
Centro Diurno e di Terapie Riabilitative Psicosociali Giorgio Bisacco – Torino
TERRITORIALI E DOMICILIARI
Servizio di Accompagnamento Domiciliare Ser.D. ASL TO 2
Servizio di Riabilitazione Domiciliare – ASL TO 5

Una goccia di splendore
Storie dai nostri servizi

"Per chi viaggia in direzione ostinata e contraria"
F. De Andrè – Smisurata preghiera

AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

Storie cucite a mano

"Storie cucite a mano" è un progetto triennale che coinvolge tre regioni italiane: Piemonte, Puglia e Lazio. Al suo interno una cordata di 20 partner mette in atto azioni di prevenzione e supporto ai minori dai 5 ai 14 anni e alle loro famiglie. L'obiettivo del progetto è quello di **aumentare il benessere** dei più piccoli e dell'intero nucleo coinvolgendo anche le famiglie, la scuola e l'intera comunità educante. Le azioni sono state costruite proprio per tessere una fitta rete di legami che accompagnino e supportino i contesti e le relazioni tra famiglie, istituti scolastici e territorio: le risorse possono così essere messe a sistema e diventare un patrimonio per l'intera comunità locale.

"Storie cucite a mano" è anche uno strumento per dare voce alle storie dei minori più fragili e per garantire loro l'opportunità di riscriverle; per farlo servono tutti gli elementi di una buona narrazione: attivare gli "aiutanti" e gli "eroi" locali, ridisegnare gli ambienti, osservare da diverse prospettive, tessere intrecci e trame.

La nostra cooperativa segue il progetto sui territori dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia. Gli **operatori** sono impegnati nella strutturazione di azioni all'interno della scuola: sono loro gli **"eroi"** della nostra narrazione poiché in qualità di educatori sostengono e affiancano insegnanti e bambini. Lavorano nelle classi a stretto contatto con i minori e supportano docenti, altri educatori e operatori del territorio attraverso un programma di formazione volto alla sperimentazione e alla costruzione di **buone pratiche** che possano accompagnare il territorio anche a progetto concluso.

Anche gli operatori del Centro Diurno Corallo partecipano al progetto aiutando i minori (protagonisti delle storie di vita) ad affrontare ostacoli e sfide con attività di supporto allo studio, di socializzazione e di rinforzo di competenze, autostima e motivazione.

Nel 2021 un processo di valutazione dell'impatto generato sul territorio e sui nuclei familiari coinvolti tirerà le fila di questa esperienza da favola.

Evento di inaugurazione del progetto "Storie cucite a Mano" - Moncalieri

Doman Ansema

Doman Ansema è un progetto che prende vita nel territorio della Valle di Susa con lo scopo di favorire l'autonomia e l'inclusione dei giovani migranti. Il titolo, dal piemontese **"domani insieme"**, ne rappresenta l'essenza: il forte radicamento territoriale e la visione tesa al futuro non solo dei minori, ma dell'intera comunità locale.

Il valore aggiunto del progetto risiede nel **coinvolgimento**, all'interno delle politiche di integrazione, dell'intera comunità. Aziende, associazioni, enti pubblici, scuole e cittadini, tutti si sono messi in gioco e si sono impegnati per favorire l'inserimento e l'inclusione di questi ragazzi.

Le azioni della Cooperativa, dei partner e della comunità valsusina hanno preso il via nell'aprile del 2019 e proseguiranno per 30 mesi, con l'obiettivo di supportare i ragazzi nella costruzione di un'**autonomia** sociale, economica e abitativa.

Fiore all'occhiello del progetto sono proprio i percorsi di accompagnamento al lavoro, che sono fortemente personalizzati e che si basano sulla capacità degli operatori di rilevare **necessità e desideri** dei giovani migranti da un lato e delle aziende locali dall'altro, facilitandone l'incontro. La stretta e costante collaborazione tra imprese, scuole e operatori, offre l'opportunità ai ragazzi di costruire e rafforzare le proprie competenze, di conoscere a fondo il mondo del lavoro e di essere sostenuti nel superamento delle difficoltà del percorso di crescita individuale.

La comunità valsusina si sta impegnando per diventare a tutti gli effetti un alleato fedele per il presente e per il futuro dei **giovani migranti**. Il legame tra il territorio e i ragazzi, infatti, non si spezza con la fine del progetto bensì rimane solido poiché i minori diventano parte integrante della comunità e mettono a disposizione quanto appreso all'interno dell'intero percorso di vita. Si attiva così un **circolo virtuoso** di accoglienza, sostegno e arricchimento collettivo.

Tirocini formativi attivati all'interno di un'azienda agricola

Il progetto Doman Ansema è uno degli otto progetti in Italia selezionati per partecipare a “Never Alone, per un domani possibile” e prevede un processo strutturato di monitoraggio e valutazione che permetterà di **mettere in evidenza** i risultati e l’impatto generati sul territorio, sui giovani migranti e sugli attori coinvolti.

Tirocini formativi attivati all’interno di un’azienda edile

AREA DISABILITÀ

Casa Frida Kahlo tra reale e virtuale

Casa Frida Kahlo, nel corso del 2019, ha intrapreso un percorso dedicato alla disabilità che ha permesso agli ospiti di **esplorare** diversi tipi di **realtà**: quella quotidiana, frutto della routine e delle abitudini, quella teatrale fondata su un poetico "come se" e quella virtuale creata da un connubio di tecnologia e desideri.

Il laboratorio di narrazione teatrale è parte di questo percorso che coinvolge l'intero gruppo di ospiti della RAF. L'attività permette la costruzione di uno **spazio "extra-ordinario"** che, tra giochi ed esercizi, intreccia connessioni con la quotidianità e l'identità di ognuno. Uno spazio all'interno del quale tutti hanno, a proprio modo, la possibilità di esprimersi, di giocare, di sperimentare, di conoscere se stessi e gli altri. Le tecniche utilizzate comprendono: la narrazione, l'autobiografia, il racconto di fantasia e l'invenzione. Nel 2019, Casa Frida Kahlo ha seguito il *fil rouge* delle **emozioni**: felicità, tristezza, rabbia, calma e paura sono state le protagoniste di questo percorso. Gli ospiti hanno provato a riprodurre e a riconoscere le emozioni, a comprenderne la forma, il colore, le sensazioni che producono nei propri corpi e in quelli altrui. Non solo. Con l'aiuto della **fotografia** e della narrazione, sono state immortalate le nuove scoperte e raccolte, in seguito, in una mostra artistica che unisce alle immagini anche i pensieri e le storie nate da questa esperienza.

Il laboratorio "Guarda il mondo intorno a te" è una sperimentazione inedita, nata grazie alla passione di alcuni operatori per l'arte e la tecnologia. La costante ricerca di strumenti innovativi per lavorare con gli ospiti della RAF ha portato l'équipe alla scoperta della Virtual Reality 360, una **tecnologia "immersiva"** che permette la stimolazione sensoriale a 360 gradi: lo spettatore è posto al centro di una realtà virtuale che può essere esplorata in tutte le direzioni. La **realtà aumentata** permette il coinvolgimento sensoriale della maggior parte delle disabilità e delle patologie neurodegenerative, ricreando un ambiente all'interno del quale è possibile provare **esperienze incredibili** (ad esempio volare, correre, camminare).

Sono bastati uno smartphone, una VR BOX e tanti desideri per dare vita a luoghi e immagini all'interno dei quali gli ospiti di Casa Frida si sono potuti immergere. L'attività sensoriale ha riscosso grande successo, tanto che l'appuntamento del

venerdì pomeriggio si è guadagnato la fama di momento più atteso della settimana. "Guarda il mondo intorno a te" ha dato la possibilità agli ospiti della RAF di vivere **esperienze virtuali** che difficilmente molti di loro avrebbero mai potuto sperimentare a causa delle limitazioni imposte dalla disabilità.

Con grande orgoglio possiamo dire di aver esaudito tanti desideri: volare, nuotare con i delfini, fare un giro in mongolfiera, vedere Parigi, essere un pilota di Formula Uno, andare in canoa, visitare New York. **L'unico limite qui è la fantasia.**

Un volo in mongolfiera e una nuotata con i delfini

AREA ASSISTENZA A LUNGO TERMINE E ASSISTENZA SANITARIA

InTreCCCi – Sostegno domiciliare di comunità 2.0

Il progetto, attivo sul territorio dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino, sperimenta nuove **modalità di cura** di adulti fragili (anziani e disabili) e della comunità a cui appartengono. Il coinvolgimento a 360 gradi di tutto il territorio è frutto di una stretta collaborazione tra la nostra cooperativa e i principali attori pubblici e privati: Unione NET, ASL To4, comuni di Settimo T.Se., Volpiano, Leinì e San Benigno, associazionismo, istituti scolastici, territorio.

O.S.S., Infermieri e Assistenti sociali di comunità lavorano su interventi di prevenzione, monitoraggio e supporto mirati ad aumentare la rete di **relazioni** dei destinatari con un focus su attività di socializzazione rivolte a singoli e a piccoli gruppi. A queste azioni si affianca un percorso di formazione e sostegno di giovani volontari e di associazioni del territorio.

Sostegno domiciliare di comunità 2.0, finanziato da Compagnia di San Paolo, è la versione aggiornata e rivisitata del precedente progetto che nel 2018 ha visto nascere e prendere vita proficue collaborazioni tra gli stessi attori. All'interno del progetto 2.0 sono state intensificate e ampliate le attività volte a sostenere e potenziare le reti relazionali dei soggetti fragili presi in carico (principalmente anziani). Nello specifico sono stati svolti incontri di **sensibilizzazione**, coinvolgimento e sostegno all'associazionismo locale.

Si è realizzato un percorso formativo centrato sulla logica dell'**empowerment** individuale e comunitario con l'obiettivo di condividere buone pratiche e costruire una "cassetta degli attrezzi" a uso di volontari e operatori. Gli attori del territorio coinvolti diventano così capaci non solamente di prendersi cura dei soggetti fragili e della comunità, ma anche di accompagnarli in un percorso che punti all'acquisizione di strumenti, competenze e autonomie.

Infine, sono state realizzate **attività socializzanti** di gruppo (es.: attività aggregative proposte da bocciofile, biblioteche e associazioni) che hanno permesso ai destinatari di ampliare la propria rete di relazioni amicali e di dedicarsi a nuovi hobby e passioni.

Sostegno domiciliare di comunità 2.0 è un progetto che ha contribuito a diffondere un concetto nuovo di **assistenza domiciliare**, cioè quello di un'assistenza che cura, che rinforza, che crea comunità. L'impatto sociale generato dalle relazioni, dagli scambi, dai momenti di condivisione tra le persone coinvolte rimarrà un patrimonio collettivo e sarà quantificato nel 2020 a conclusione del progetto.

Gita a Superga

Gita a Coassolo (Lanzo)

GALAMBRART – R.A. Galambra

Galambrart è una **mostra fotografica** realizzata dai residenti della struttura per anziani "Galambra", nel comune di Salbertrand.

Il progetto, nato da un'idea degli operatori della struttura, prevedeva il coinvolgimento degli anziani nella riproduzione di un'opera d'arte famosa attraverso uno scatto fotografico.

I partecipanti, oltre a posare per questi scatti artistici, sono stati invitati a **collaborare attivamente** a tutte le fasi del progetto che riguardavano la realizzazione delle opere e l'organizzazione della mostra.

Una fotografa amatoriale e un gruppo di volontari hanno collaborato a Galambrart seguendo gli ospiti nelle varie fasi della produzione delle opere: dalla creazione degli oggetti di supporto e degli abiti di scena (realizzati esclusivamente con materiale di riciclo), al make up dei modelli fino all'allestimento delle luci del set fotografico.

Il risultato è stato davvero straordinario: 16 fotografie che immortalano opere di fama mondiale quali, per citarne alcune, il "Bacio degli amanti" di Magritte, la "Ballerina" di Degas, il "Ritratto" di Frida Khalo, "l'Urlo" di Munch e "I giocatori di carte" di Cezanne.

Ogni fotografia rispecchia l'**entusiasmo** degli ospiti nell'immedesimarsi nell'opera, oltre che l'impegno e la cura dei dettagli da parte di tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dello scatto.

La riproduzione più impegnativa è stata l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci, opera che ha richiesto il coinvolgimento dei ragazzi della comunità per minori stranieri non accompagnati che hanno dato il loro contributo come modelli insieme agli ospiti.

Un bell'esempio di **collaborazione** tra i nostri servizi che ha portato due realtà, quella dei giovani e degli anziani, a incontrarsi e a condividere momenti creativi e di svago.

Il successo di questo progetto ha portato all'allestimento di una mostra temporanea a Salbertrand tra dicembre 2019 e gennaio 2020.

AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ

Indovina chi viene a cena? – Microaccoglienza Valle di Susa

Il cibo, è risaputo, è forse il miglior veicolo di cultura, di **relazione** e di scambio che possiamo immaginare: una tavola imbandita richiama alla mente convivialità, amicizia e allegria, ci si racconta meglio davanti a una pietanza invitante e si è più disposti ad **aprirsi** e ad **ascoltare**.

Proprio a queste proprietà del cibo si è ispirato il progetto "Indovina chi viene a cena?", idea nata nel 2011 durante gli Stati Generali della Cultura Popolare tenutosi a Torino, che vede nel ruolo di ospiti intere famiglie di migranti provenienti da diverse parti del mondo che decidono di aprire le porte delle proprie case e offrire una cena a chiunque abbia piacere di trascorrere una serata in loro **compagnia**.

Non si tratta di un'iniziativa di taglio meramente gastronomico, bensì di un nuovo modo di generare **inclusione** e intrecciare relazioni.

L'obiettivo è abbattere il muro della diffidenza e della diversità e creare un contesto di sostegno e integrazione, implementando così anche le **risorse del territorio** ospitante.

La cooperativa Frassati, in collaborazione con la Rete Italiana di Cultura Popolare, ha pensato di proporre l'idea alle famiglie di migranti aderenti al progetto di Micro Accoglienza Diffusa in Val di Susa. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dagli abitanti del territorio: durante il 2019 sono stati organizzati 6 incontri che hanno coinvolto 42 persone ospitate da 10 famiglie.

Ognuno ha proposto piatti tipici del proprio Paese d'origine, come la tolma, un piatto armeno a base di cavolo, oppure il mutton korma, uno stufato a base di carne e curcuma, tutti buonissimi e ben cucinati. E tra un boccone e l'altro non sono mancati racconti delle proprie tradizioni, storie, passioni ma anche il **confronto** sulla quotidianità e sui problemi da affrontare ogni giorno. Il tutto condito da tanti sorrisi e parole di apprezzamento.

Nuove **relazioni** sono nate e altre ancora siamo sicuri che nasceranno durante i prossimi appuntamenti previsti per il 2020. **Obiettivo raggiunto!**

Mandala Collettivi – Centro territoriale Bisacco

Mandala. Parola di origine antichissima, di derivazione orientale, presente in molte culture dove la meditazione e la ricerca del Sé sono di fondamentale importanza nel percorso individuale di crescita della persona.

Un mandala è un disegno in cui forme circolari e quadrate fanno da cornice alla **libera espressione** dell'essenza di ciascun partecipante.

Il Centro diurno Bisacco per persone con malattia psichiatrica da qualche anno si sta specializzando nella realizzazione dei **mandala di gruppo**, partecipando a numerosi eventi sia nel comune di Torino che in provincia e raccogliendo molti consensi anche fra i pazienti coinvolti.

"Costruire un mandala è un'esperienza faticosa ma arricchente" spiega Sara, operatrice del Centro "Si conoscono nuovi posti, nuove persone con cui lavorare, con cui condividere momentaneamente tempo e spazio. Si disegna nel terreno, si crea, si costruisce."

I mandala sono dei veri e propri **percorsi** che partono da una trama sottile, quasi invisibile e terminano in un'esplosione di colori. Dal vuoto iniziale si arriva al pieno, dal centro si raggiunge la periferia.

In un breve lasso di tempo si crea un'opera d'arte spontanea e ricca di contributi diversi fra loro, ma tutti essenziali e armonici.

Non si sa che cosa verrà fuori quando si comincia, non esiste un'idea preformata e nessun mandala sarà mai uguale a un altro, anche se la base di partenza è la stessa e si utilizzano i medesimi materiali.

Una volta terminato, ci si ferma qualche minuto a contemplare il risultato finale e poi, come nelle migliori tradizioni orientali, lo si distrugge: il sale colorato viene spazzato via dalle scope o dagli agenti atmosferici, il disegno svanisce, ma del mandala resta in ciascuno dei partecipanti l'essenza stessa dell'**esperienza**.

Con gli anni si è formato un gruppo di pazienti del Centro Bisacco più "esperti" che amano seguire più da vicino sia gli eventi che la preparazione del materiale; si tratta di un procedimento molto semplice ma che richiede tempo e cura. I giorni che precedono la realizzazione di un mandala sono dedicati a mettere a punto tutti gli ultimi dettagli con allegria e trepidazione, mentre il giorno stesso si progetta la bozza del disegno su un telo o direttamente sul luogo della **performance artistica**.

Ogni mandala è unico, ha una storia a sé e lascia impressioni diverse in ciascun partecipante. Ogni mandala si distrugge poco dopo il raggiungimento del culmine della bellezza, come a voler lasciare una testimonianza solo nel ricordo degli occhi che hanno visto e delle mani che hanno collaborato.

Ma noi una foto la scattiamo sempre per poter condividere un frammento di quell'essenza anche con chi non ha avuto la fortuna di vivere quel momento.

Aperitivi culturali - Centro territoriale Bisacco

Uno degli elementi che più contraddistingue i servizi per persone con malattia psichiatrica della nostra cooperativa è la costante ricerca del contatto e dell'**integrazione** fra coloro che usufruiscono del servizio e la **comunità** circostante. In tutti i progetti non devono mai mancare le occasioni di incontro al fine di stimolare e rafforzare le competenze degli utenti e di creare dei **legami**.

In quest'ottica, il Centro Bisacco da qualche anno propone diverse iniziative proprio con lo scopo di incrementare le occasioni di incontro e di scambio. Situato nel cuore di San Salvario, fulcro della movida torinese, il Centro ospita concerti, improvvisazioni musicali, presentazione di libri alla presenza degli autori, letture di brani di prosa e di poesie.

Durante questi incontri, aperti a tutta la cittadinanza, si creano momenti di **confronto** con gli artisti e di **riflessione** sui temi proposti e alla fine non manca mai un piccolo aperitivo offerto a tutti i partecipanti.

La sinergia con il territorio è fondamentale, numerose collaborazioni sono nate con biblioteche, agenzie del territorio e associazioni di commercianti, tutte opportunità per aprire le porte del nostro Centro e offrire un servizio culturale alla popolazione locale. Perché anche questo è cooperazione, anche questo è **costruire insieme benessere**.

Animazione scacchistica Piazzetta Govean - Centro territoriale Bisacco

Per imparare a giocare a scacchi non è mai troppo tardi. Lo dimostrano i partecipanti di tutte le età che da maggio a ottobre hanno animato la piazzetta Felice Govean di San Salvario insieme al gruppo scacchistico del Centro Bisacco formato sia da operatori che da persone con patologie psichiatriche.

La **cittadinanza** ha risposto in modo molto positivo all'iniziativa, proposta in collaborazione con la Circoscrizione 8, che ha visto confrontarsi abilità e competenze di studenti universitari, giovani, lavoratori in pausa pranzo e pensionati. Tutti pronti ad allenarsi nella piazzetta che è diventata in pochissimo tempo una **"palestra" scacchistica** per appassionati e curiosi di tutte le età.

La febbre per gli scacchi è talmente cresciuta che si è deciso di continuare il progetto anche nei mesi più freddi, spostando l'attività nelle coloratissime sale del centro Bisacco e lanciando l'idea di fondare una vera e propria associazione scacchistica.

alchemica

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

LA GIUSTA *alchimia* TRA SERVIZI ALLA PERSONA, QUALITÀ E SPAZI MODERNI

ALCHEMICA R.S.A.

Nel 2018 abbiamo accettato una nuova sfida, acquistando dalla Città di Torino un immobile situato a Torino, in via San Marino n. 10, molto conosciuto negli anni passati come "Istituto Poveri Vecchi", ma caduto recentemente in semi disuso. Una **profonda ristrutturazione** lo ha trasformato e riportato alla vita in breve tempo con un concept tutto nuovo, dotandolo delle più recenti **tecnologie** e del massimo dei **comfort**.

Abbiamo voluto trasmettere una **vision innovativa** anche attraverso la scelta di un nome che volutamente si discosta dal filone che tradizionalmente caratterizza le Residenze per Anziani: è nata **ALCHEMICA**.

PERCHÉ "ALCHEMICA"
L'origine del nome

Torino, si sa, è città famosa e rinomata per le sue diverse inclinazioni: capitale del cinema italiano nei primi anni Venti, punto di rifermento per gli appassionati di automobili e cioccolato, pilastro internazionale nella ricerca scientifica e, last but not least, luogo indiscusso di pratica della magia.

Tradizionalmente posta a uno dei vertici dei triangoli di magia bianca e nera, Torino è stata crocevia di maghi, illusionisti e alchimisti provenienti da tutto il mondo; molte le tracce lasciate dal loro passaggio, tracce che si nascondono nei nomi dei palazzi, nei loro fregi e nelle strade della città, ancora oggi meta di itinerari da parte dei più curiosi.

Ci sono vari modi di intendere e di pensare alla magia, ma una delle prime immagini che vengono in mente quando si parla di magia è l'illusione, l'inganno speciale con cui il mago riesce a raggirare la nostra razionalissima mente e a lasciarci attoniti con occhi e bocca pieni di meraviglia. Ma non è solo questo. La magia, nei secoli passati, è stata legata fortemente anche al concetto di alchimia.

Comunemente conosciuta come “la ricerca della pietra che poteva trasformare i metalli vili in oro”, l’alchimia, in realtà, era una disciplina connotata fortemente da princìpi della chimica, della fisica e della medicina, tanto che, fin dal Quattrocento, gli alchimisti erano molto benvoluti alla corte reale. Il pensiero alchemico è stato altresì considerato da molti il precursore della chimica moderna prima della nascita del metodo scientifico. Dall’alchimia è stata ereditata l’illusione dell’impossibile su cui si fonda la razionalità della scienza: senza la prima probabilmente non sarebbe nata la seconda, nell’intuizione che nulla si distrugge e nulla si crea, ma **tutto si trasforma**.

La scelta del nome deriva, quindi, dall’intreccio di due volontà: una molto legata al concetto filosofico di trasformazione, di cambiamento e di passaggio, l’altra come ricerca costante – da parte della nostra cooperativa – di quel **benessere** della persona che non può prescindere dall’alta qualità del servizio di cura e dall’utilizzo delle più moderne tecnologie.

LA TRASFORMAZIONE FISICA
Il restauro

Alchemica è stata completamente trasformata con un pesante lavoro di ristrutturazione che ha coinvolto gli impianti, i muri e le fondamenta e che a fine 2019 ha riportato in vita il seminterrato, il piano terra e i piani 1° e 2° con i primi 72 posti pronti ad accogliere persone anziane non autosufficienti. Sono anche iniziati i lavori per i piani 3° e 4° (terminati già a marzo 2020), mentre per il 5° piano le idee e i progetti sono molteplici, ma entro il 2020 se ne decideranno le sorti.

La sfida del cantiere di Alchemica: **1200 uomini, 198 giorni** di ristrutturazione dei primi 5200 mq. Il coordinamento di un numero così importante di persone, con un continuo sovrapporsi di lavorazioni e di interferenze ha comportato uno sforzo notevole di pianificazione e di controllo, con modifiche giornaliere delle tempistiche al fine di gestire il cosiddetto “cammino critico” ovvero l’identificazione di tutte quelle attività per le quali un ritardo-anticipo non può essere compensato con le attività successive e, quindi, comporta una variazione certa della data finale dell’intero progetto. Insomma una vera e propria **sfida contro il tempo**.

La fase 1
del progetto

UNA RISTRUTTURAZIONE... A TEMPO DI RECORD!

I lavori sono iniziati ufficialmente il 28 marzo con le prime demolizioni e la rimozione di sanitari, pareti interne e infissi.

Durante i mesi di maggio e giugno sono stati posati i nuovi impianti di climatizzazione (caldo-freddo), è iniziata la sostituzione degli infissi ed è stata demolita completamente la scala esterna su cui merita di spendere qualche parola in più.

La scala si presentava come un monoblocco elicolidale in acciaio con rampe a sbalzo (alto 26 metri con un peso di 45.000 kg) che è stato smontato tagliandolo, per sezioni, con il cannello a gas e imbragando ciascuna sezione con la gru, una lavorazione decisamente ad alto rischio per il peso del manufatto e per l'altezza alla quale si svolgeva la lavorazione.

Nei mesi estivi è stata completata l'imponente facciata di vetro, la scala d'ingresso e sono stati posati tutti i pavimenti.

In ogni trave c'è un battito di cuore,
in ogni pietra.
E l'edificio vien su,
magnifico,
cresce
nel sangue e nel sudore.

"Nel sangue e nel sudore"
di Nazim Hikmet, 1955.

A settembre sono stati montati i nuovi sanitari, sono state tinteggiate le pareti e posati i mancorrenti.

Nel mese di ottobre si sono conclusi i lavori con la posa del controsoffitto e l'installazione dei nuovi arredi.

A fine autunno sono iniziati i lavori di rifacimento restanti per i piani terzo e quarto che sono terminati con l'arrivo, anche per questi due piani, degli arredi a marzo 2020.

GLI ARTISTI

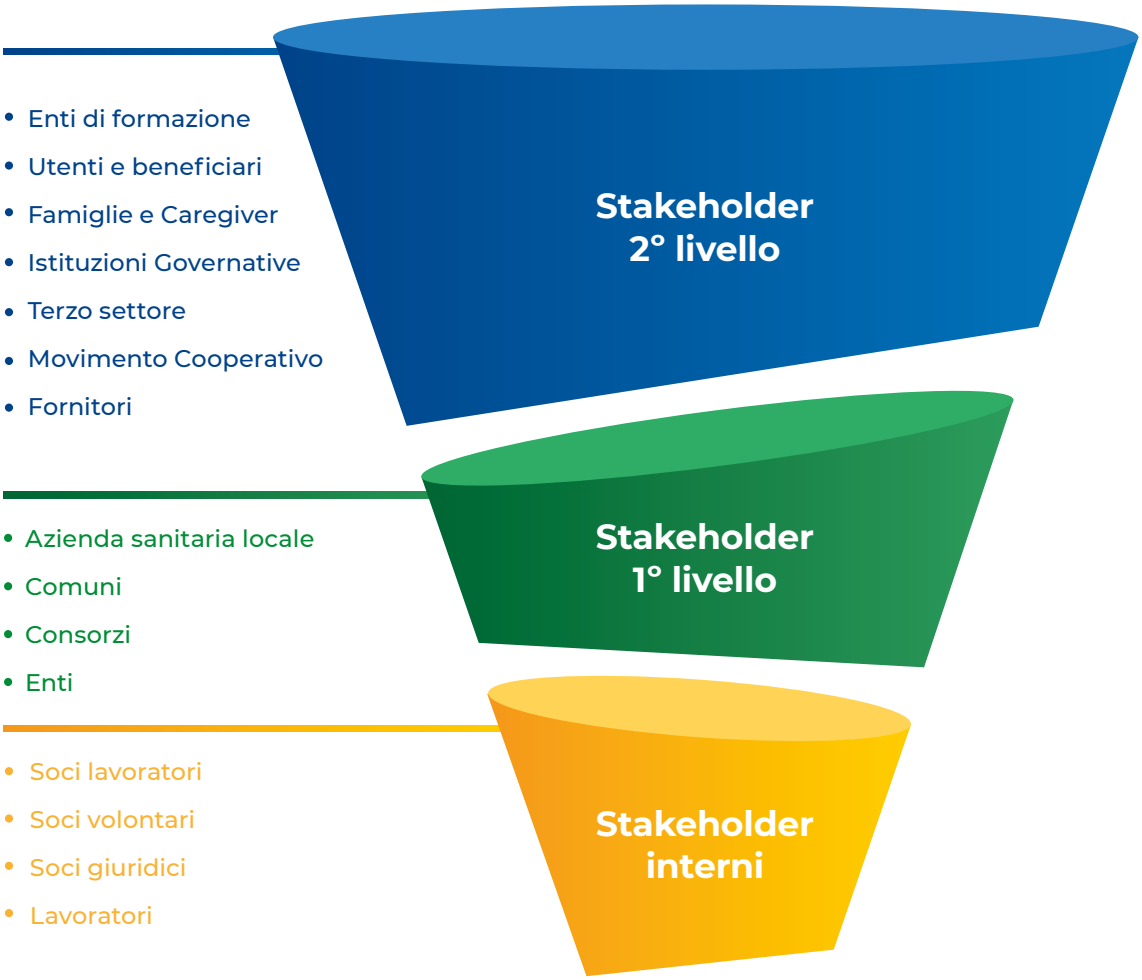
Per sintetizzare visivamente il connubio fra magia, arte e cura, le pareti del piano terra sono state decorate con affreschi “alchemici” da Arteco - Studio Fludd un’associazione di promettenti giovani artisti dediti in modo specifico al tema dell’alchimia.

Le figure rappresentate si ispirano, infatti, alle costellazioni, ai pianeti, ai segni zodiacali e alla chimica e sono stati pensati per dare un accogliente benvenuto a tutti i nostri futuri ospiti.

4. Principali Stakeholders

La Cooperativa Frassati negli anni si è fortemente radicata con i propri servizi all'interno delle comunità in cui opera collaborando e operando per conto sia della Pubblica Amministrazione sia delle organizzazioni – anche private – che operano nei servizi alla persona. In primis, dunque, gli stakeholders sono rappresentati dalla committenza.

Essi sono determinanti per il buon esito delle nostre attività, in quanto influenzano gli obiettivi e le linee strategiche adottate, in un'ottica di dialogo trasparente e di condivisione degli impatti e dei risultati raggiunti.



I nostri progetti a supporto dei territori e delle comunità in cui operiamo, sono sviluppati principalmente attraverso finanziamenti e collaborazioni con:

I PRINCIPALI COMMITTENTI
ASL Città di Torino
ASL TO3
ASL TO4
ASL TO5
Città di Torino
Comune di **Avigliana**
Comune di **Caselle Torinese**
Comune di **La Loggia**
Comune di **Val della Torre**
S.A.A.P.A. S.P.A Ospedale di **Settimo Torinese**
Associazione Casa Famiglia Pier Giorgio Frassati - TO
Famulato Cristiano **Villa Richelmy**
Agenzia delle Entrate Direzione generale del Piemonte
Consorzio Intercomunale dei servizi socio-assistenziali **C.I.S.S.A. Pianezza**
Consorzio Intercomunale dei servizi sociali **C.I.S.S. Chivasso**
Consorzio Faber S.C.S. Onlus
Consorzio Intercomunale **Mappano - C.I.M**
Consorzio Intercomunale socio-assistenziale **Con.I.S.A. "Valle di Susa"**
Consorzio Intercomunale socio-assistenziale **C.I.S.A. Gassino Torinese**
Unione dei Comuni di **Moncalieri, Trofarello e La Loggia**
Unione dei Comuni **Nord-Est Torino N.E.T.**
Istituto **Figlie della Sapienza**

5. Assetto istituzionale

La Cooperativa Frassati – a seguito dell'ultima modifica del diritto societario – aderisce al modello delle società per azioni e dispone, quindi, dei seguenti organi sociali:

L' Assemblea dei Soci

Ai sensi dell'art. 38 dello Statuto viene convocata almeno una volta l'anno non solo per l'approvazione del bilancio ma anche per comunicare importanti novità. Nel corso del 2019, il corpo sociale si è riunito in più di un'occasione: a giugno per l'elezione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del bilancio d'esercizio e a luglio in sede straordinaria, per approvare il nuovo regolamento per il socio finanziatore. La partecipazione a questo momento è sentita: molti sono i soci che si presentano in proprio e altrettanti sono coloro che – soprattutto per ragioni lavorative (alcuni dei servizi sono aperti h 24) – delegano i propri colleghi. All'assemblea di bilancio di giugno hanno partecipato 241 soci (di cui 119 in proprio e 122 per delega). All'assemblea di luglio hanno partecipato 95 soci (di cui 43 in proprio e 52 per delega).

Il Consiglio di Amministrazione

Nominato dall'Assemblea, è l'organo di governo della Cooperativa e resta in carica per 3 esercizi. Al momento i membri del consiglio – eletti il 14 Giugno 2019 – sono 10 (di cui il 60% donne), sono rappresentativi di tutte le aree di operatività della Cooperativa e hanno scelto di rinunciare a qualsiasi forma di compenso spettante per la carica ricoperta.

Nel 2019 il Consiglio sì è riunito 23 volte.

Il Collegio Sindacale

Eletto durante l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14 Giugno 2019 resta in carica per gli esercizi 2019/2020/2021. Il numero dei membri effettivi attualmente in carica risponde ai vincoli statutari e nessun sindaco è socio della Cooperativa.

Il compenso erogato ai tre membri effettivi del Collegio Sindacale nell'anno 2019 ammonta a € 24.752,00

Organismo di vigilanza (ODV)

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato il 4 maggio 2017 il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo in attuazione del Decreto Legislativo 231/2001 e ha nominato il 9 giugno 2017 l'Organismo di Vigilanza.

Insieme al modello è stato adottato il Codice Etico della Cooperativa che definisce i principi e le finalità a cui la Cooperativa aderisce nel suo quotidiano operare.

Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo definisce l'adeguamento delle procedure operative già adottate dalla Cooperativa alla normativa del D. Lgs. n. 231/2001 al fine di garantire la correttezza nell'esercizio della sua attività.

Il Modello è mirato a promuovere lo svolgimento dei lavori nel rispetto delle leggi e dei principi del Codice Etico. Esso descrive le procedure necessarie a prevenire il rischio di commettere i reati definiti dal decreto, per i quali la Cooperativa può essere chiamata a rispondere con gravi sanzioni che ne possono pregiudicare l'attività.

Il compito dell'Organismo di Vigilanza è quello di controllare la corretta applicazione delle procedure contenute nel Modello e di verificarne il suo aggiornamento alle modifiche normative ed organizzative della Cooperativa.

L'Organismo di Vigilanza – nel corso del 2019 – ha svolto le attività di verifica e controllo previste nelle procedure di area aziendale rispettando la frequenza derivante dal livello di rischio, ma ha anche sviluppato un'attività di comunicazione sul modello e sui suoi contenuti.

L'O.d.V. ha effettuato 8 riunioni incontrando le diverse funzioni aziendali; due incontri sono stati svolti presso le sedi operative di Salbertrand (comunità Minori Stranieri Non Accompagnati) e R.A.F. di Settimo T.se "Frida Kahlo".

L'Organismo di Vigilanza ha potuto svolgere i propri compiti correttamente grazie anche all'importante supporto della Presidenza e dei responsabili della Cooperativa.

Durante gli incontri sono state verificate le modalità di applicazione delle procedure e la loro corrispondenza ai principi del Modello. Di ogni incontro è stato redatto un verbale allegando allo stesso la documentazione verificata e acquisita per realizzare l'effettivo controllo. I verbali delle riunioni vengono comunicati al Presidente del Consiglio di Amministrazione evidenziando indicazioni o proposte per migliorare le procedure aziendali.

L'O.d.V. è stato puntualmente informato dei controlli e delle ispezioni effettuate da diversi soggetti in merito all'attività di vigilanza e al rispetto delle normative contrattuali e di legge.

Durante le attività svolte nel 2019 non sono state rilevate situazioni in merito a possibili irregolarità nell'area dei rischi di commissione di reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001.

ORGANIGRAMMA

ASSEMBLEA DEI SOCI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Vicepresidente

ODV

ISO controllo di gestione

Direttore

RSPP

DPO

Progettazione e sviluppo

Affari generali

Paghe e rapporti di lavoro

ICT

Amministrazione e finanza

Sistema sicurezza sul lavoro

Comunicazione

Risorse Umane

Formazione

AREE

Responsabili area Minori, Giovani e Famiglie

Responsabili area Adulti in Difficoltà

Responsabili area Assistenza a Lungo Termine e Sanitaria

Responsabili area Disabili

Coordinatori progetto

Coordinatori progetto

Coordinatori progetto

Coordinatori progetto

O P E R A T O R I

GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione – eletto durante l'assemblea del 14 giugno 2019 – si compone di 10 membri ed è presieduto da Roberto Galassi. Vice Presidente è Claudia Ottino. Gli altri consiglieri sono, Luca Bertone, Annalisa Pedol, Angelo Scano, Carmen De Stefano, Gianluca Poloniato, Elisa Carmen Masiero, Silvia Cucchiarati e Donatella Tripodi. Il Consiglio ha come invitato permanente il presidente emerito Amelia Argenta.

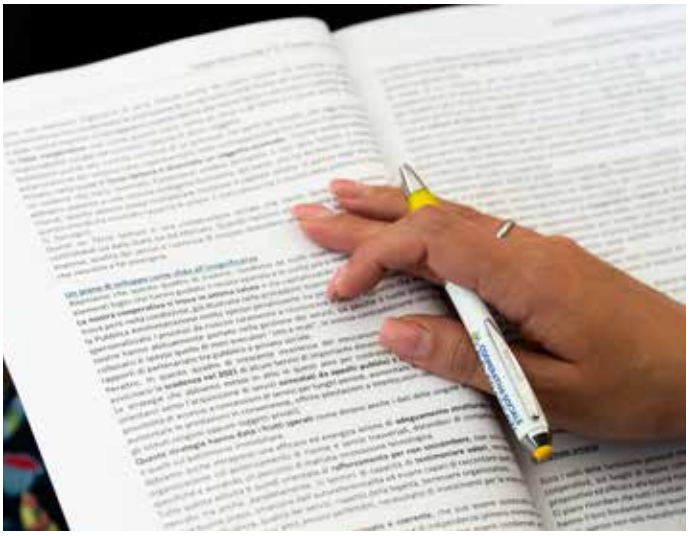
I nostri Responsabili di Area

Oltre ai servizi di natura amministrativa, vi sono le 4 macro aree operative a loro volta suddivise in diversi territori che ricomprendono servizi più o meno grandi. Per questo motivo, molti responsabili ricoprono ruoli di coordinamento in più di un'area o in più di un territorio.

Qui di seguito riportiamo i responsabili dei servizi secondo il criterio della prevalenza.

I NOSTRI RESPONSABILI DI AREA
Direttore e datore di lavoro: Roberto Galassi
Responsabile Minori e Risorse Umane: Claudia Ottino
Responsabile Adulti in Difficoltà Città di Torino e Formazione: Gianluca Poloniato
Responsabile Adulti in Difficoltà Area Metropolitana: Carmen De Stefano
Responsabile Assistenza Sanitaria: Angelo Scano
Responsabile Ospedale di Settimo Torinese: Donatella Tripodi
Responsabile Disabili e Servizi Educativi Area Metropolitana Sud: Roberta Crippa
Responsabile Assistenza a Lungo Termine: Elisa Masiero
Responsabile Disabili e Servizi Educativi Area Metropolitana Nord: Annalisa Pedol
Responsabile Amministrazione e Finanza: Anna Maria Rech
Responsabile Affari Generali e Comunicazione: Silvia Cucchiarati
Responsabile Ufficio Paghe e Rapporti di Lavoro: Claudia Tuori
Responsabile Ufficio Progettazione e Sviluppo e Sistema Qualità: Luca Bertone
Responsabile Sistema Sicurezza sul Lavoro: Graziella Vergnano

I NOSTRI COORDINATORI
Area Minori, Giovani e Famiglie
Serena Arturi
Laura Calderoni
Mirko Festini Mira
Minello Gargiulo
Paola Bovio
Area Assistenza a Lungo Termine e Sanitaria
Stefano Bena
Maria Grazia Caon
Rosaria Cassarà
Silvana Lanfranco
Nicoletta De Simone
Federica Lastella
Area Disabili
Sandra Marangoni
Roberta Defabiani
Daniele Bellasio
Silvia Bonino
Area Adulti in Difficoltà
Cinzia Bellini
Giuseppe Solei
Patrizia Spadaro
Stefania Vigada
Area Affari Generali
Laura Troglia Ieri



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

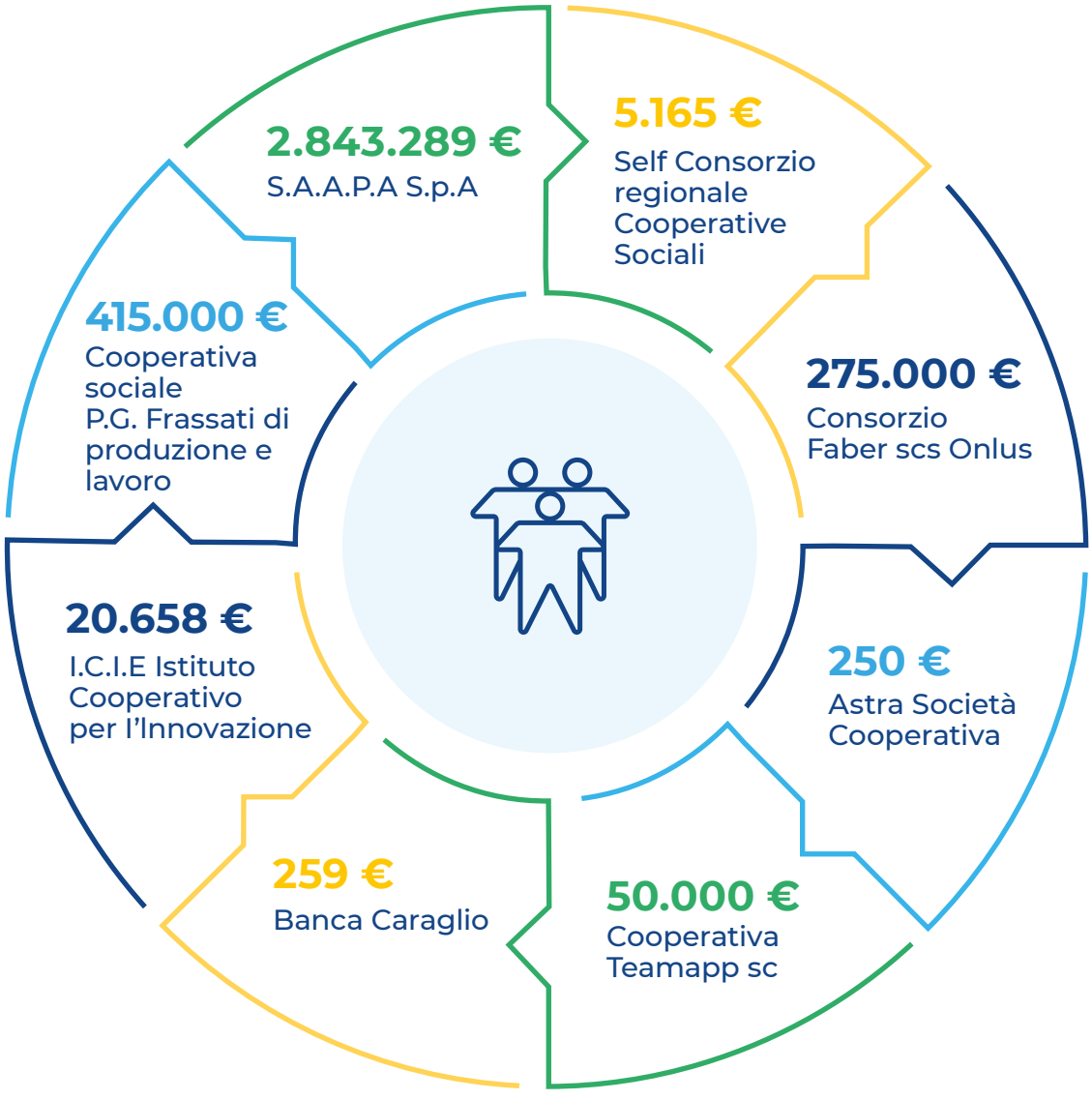
6. Reti

Partecipazione al movimento cooperativo

Nel 1980 la Cooperativa Frassati ha scelto di aderire al movimento di Legacoop Piemonte e nel 2005 all'Associazione Nazionale Legacoop Sociali. Per l'adesione all'organizzazione di rappresentanza è prevista una contribuzione annuale quale apporto all'organizzazione. Nel 2019 la quota associativa versata è stata di € 37.118.

Partecipazioni con capitale

La Cooperativa P.G. Frassati ha intrecciato rapporti con diversi enti e con diverse finalità diventando socia delle seguenti organizzazioni:



I NOSTRI PARTNER NEGLI APPALTI PUBBLICI

La Cooperativa Frassati è partner dei seguenti raggruppamenti di impresa (RTI) con i quali gestisce i seguenti servizi:

Oggetto attività	Impresa capofila R.T.I.	Anno	Imprese mandanti
Comunità alloggio Ambienti Familiari Via Pio VII, 61 Torino	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2008	Coop. Paradigma
R.A.F. diurna Momenti Familiari Via Pio VII, 61 Torino	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2008	Coop. Paradigma
R.S.A. Foglizzo	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2010	Coop. P.G. Frassati Produzione e lavoro
C.A.G. Caselle	Cooperativa Sociale O.R.S.O.	2011	
S.A.D. e cure domiciliari Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia e ASL TO5	Cooperativa Animazione Valdocco	2012	COESA SCS Pinerolo
R.A.F. diurna con nucleo residenziale notturno Val della Torre	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2012	Getech S.p.A. (ex Gesta S.p.A.)
R.A.F. Il Geco Druento	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2013	Coop. P.G. Frassati Produzione e lavoro
Servizio di riabilitazione domiciliare ASL TO5 e gruppo appartamento Nichelino	Cooperativa Animazione Valdocco	2014	
RAF Casa Frida Kahlo	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2015	Coop. P.G. Frassati Produzione e lavoro; Getech S.p.A. (ex Gesta S.p.A.)
Casa di ospitalità notturna via delle Ghiacciaie	Cooperativa Animazione Valdocco	2018	
Comunità alloggio Settimo Torinese	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2016	Consorzio Naos
M.A.D. Micro Accoglienza diffusa bassa Valle di Susa	Cooperativa Sociale O.R.S.O.	2016	Fondazione Talità Kum Budrala, Cooperativa Sociale Amico
M.A.D. Micro Accoglienza diffusa Alta Valle di Susa	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2017	Cooperativa sociale O.R.S.O.
S.A.D. e Assistenza domiciliare tutelare Unione dei comuni Nord Est Torino e ASL TO4	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2017	Coop. Solidarietà SEI
Rete ospedaliera Distretto sud Est	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2018	Cooperativa sociale Progetto Muret
Servizio assistenza domiciliare e Telesoccorso Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2019	Piprò s.c.s. onlus
Servizio di Segretariato Sociale Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2019	Cooperativa Educazione Progetto onlus
S.A.D. e assistenza domiciliare ASL TO4	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2019	Coop. Soc. Solidarietà Sei Onlus, Coop. IL CILTE, Coop. Assiste e Telesan s.r.l.

I NOSTRI PROGETTI

Nome progetto	Ente erogatore	Destinatari	Territorio	Periodo progetto	Capofila /partner	Descrizione
Minori, Giovani e Famiglie						
Centro per le famiglie e biblioteca UlaOp	Fondazione UlaOp CRT	Famiglie e bambini	Città di Torino	Finanziato 2019	Unico	Gestione delle attività del centro famiglia con bambini 0-6 e i loro genitori/nonni.
Masnà	Compagnia di San Paolo	Minori	ConISA	Finanziato 2020/2021	Partner	Attivazione di laboratori per adolescenti di orientamento lavorativo con artigiani del territorio, di sensibilizzazione all'associazionismo e di attivazione sociale.
Persone con disabilità						
Empower-NET	Fondazione CRT	Persone con disabilità	ConISA	Finanziato 2019	Partner	Gestione del laboratorio *Topi di biblioteca*. L'attività coinvolge disabili psicofisici e ha l'obiettivo di creare uno spazio strutturato in cui sostenere lo sviluppo delle relazioni di ogni partecipante, con una particolare attenzione alle capacità didattiche di lettura e scrittura.
Adulti in difficoltà						
Ognuno a suo modo – Casa Rifugio	Fondazione CRT	Donne vittime di violenza	Regione Piemonte	Finanziato 2020	Unico	Ristrutturazione di uno stabile. Progettazione, apertura e gestione di una casa rifugio per donne vittime di violenza.
AmpliaTO	Città di Torino	Senza dimora	Senza dimora	Finanziato 2019/2020	Unico	Ampliamento orario di apertura nei Centri di Prima Accoglienza per persone senza dimora.
Assistenza a Lungo Termine e Assistenza Sanitaria						
Domus	Compagnia di San Paolo	Anziani e persone con disabilità	Unione Comuni Moncalieri, Trofarello, La Loggia	Finanziato 2019/2020	Partner	Sostegno domiciliare di persone con disabilità e cittadini anziani con focus sia individualizzato sia territoriale.

COLLABORAZIONI

La Cooperativa Frassati collabora allo sviluppo di nuovi progetti con finalità sociali assieme a:

• Associazione Agevolando

Associazione a supporto di giovani usciti da percorsi in comunità

• Settembre in Musica - Mito per la Città

Portare la musica nei luoghi di cura

• Polo di Innovazione "BioPmed–Piemonte Innovation Cluster"

• Progetto InGenio Area disabilità Città di Torino

Opere dei laboratori in mostra

• Associazione Museo del Cinema

Iniziative a vantaggio di persone con Disabilità

Adesioni ad organizzazioni, enti e coordinamenti:

• Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

• CEAPI coordinamento Enti Ausiliari Piemonte per le strutture per tossicodipendenti

• Coordinamento Nazionale Comunità Minori

• Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Fissa Dimora (FIOPSD)

• Fondazione Banco Alimentare

• Forum del Volontariato

• Osservatorio Genitori e Figli – Comune di Moncalieri

• Tavolo di coordinamento dei Centri Diurni di Torino e provincia

• Tavolo di coordinamento del Comune di Torino delle Agenzie che si occupano dei servizi per Adulti in difficoltà

• Tavolo di coordinamento servizi per persone disabili CISSA Pianezza

• Tavolo di programmazione attività consortili CISA Gassino

• Torino Social Impact

7. Certificazioni

CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO

La Cooperativa Frassati ha deliberato l'affidamento del servizio di controllo contabile e di revisione del bilancio per gli esercizi 2019/2020/2021 alla società Aleph Auditing srl iscritta nell'apposito registro per le attività di controllo contabile e revisione legale dei conti. L'incarico prevede un corrispettivo complessivo di 7.000,00 € per esercizio. Aleph Auditing s.r.l. non ricopre altri incarichi per la Cooperativa P.G. Frassati.

SISTEMA QUALITÀ

Sistema di gestione aziendale

Quality System

Swiss Perception of Quality

QS International

CERTIFICATO

COOP. SOCIALE P.G. FRASSATI S.C.S. ONLUS
Strada Della Pellerina, 22/7
IT – 10146 TORINO TO

QS SCHAFFHAUSEN AG certifica che il Sistema di Gestione dell'azienda è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti della normativa:

ISO 9001:2015

Questa certificazione del Sistema di Gestione è valida per il seguente campo di applicazione:

Progettazione, programmazione ed erogazione di servizi educativi, socioassistenziali, animativi, socio-sanitari, sanitari, presidi sanitari e servizi alberghieri in presidi socioeducativi, socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari.
(IAF 38)

Data di prima emissione: 02 dicembre 2016

La validità del presente certificato, a partire dalla data sottostante, è subordinata al superamento di una sorveglianza annuale pianificata ed eseguita da parte di QS SCHAFFHAUSEN AG.

Data di emissione corrente: 28 novembre 2019 Valido fino al: 01 dicembre 2022

La Cooperativa Frassati è certificata UNI EN ISO 9001 fin dal 2007. La scelta di optare per un sistema di certificazione è legata alla volontà di avere un'architettura il più possibile efficiente e trasparente per garantire la qualità dei servizi offerti e migliorare costantemente l'organizzazione aziendale.

La Cooperativa annualmente pianifica Audit Interni e riceve auditors della società di certificazione per la Verifica Ispettiva di Mantenimento del Certificato.

Il Sistema di Gestione Aziendale è oggi certificato dall'Ente di Certificazione QS International ai sensi della ISO 9001:2015 per il seguente campo applicativo: progettazione, programmazione ed erogazione di servizi educativi, socioassistenziali, animativi, socio- sanitari, sanitari, presidi sanitari e servizi alberghieri in presidi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari.

LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI DIRETTI E DEGLI STAKEHOLDER

Come prescritto nel Manuale Qualità, la Cooperativa pianifica e realizza ogni anno un'indagine sulla soddisfazione percepita da parte di un campione di utenti dei servizi. Gli obiettivi dell'indagine sono due:

- Raccogliere una valutazione diretta dell' operato della Frassati da parte degli utenti dei servizi;
- Evidenziare aspetti suscettibili di miglioramento per adeguare il più possibile l'offerta alle esigenze dei fruitori diretti dei servizi.

Nel 2019 il questionario è stato somministrato all'interno di 21 servizi a tutti gli utenti presenti.

I questionari sono stati compilati in forma anonima e i dati raccolti sono trattati in modo aggregato, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. Anche per il 2019 l'indagine evidenzia un elevato e diffuso livello di soddisfazione rispetto ai servizi erogati dalla Cooperativa.

Dalla tabella emerge che le valutazioni positive oscillano fra il 73,8% e il 91%, quelle intermedie (né positive né negative) oscillano fra il 6,5% e il 16,9%, mentre quelle negative fra lo 2,5% e il 16,9%

TIPOLOGIA DI SERVIZI	QUESITO	☺	😐	☹
Tutti i servizi	Gli operatori sono preparati e responsabili	**90,2%**	**7,1%**	**2,7%**
Tutti i servizi	Gli operatori sono cortesi e disponibili	**91,0%**	**6,5%**	**2,5%**
Tutti i servizi	Quando ho voglia di parlare l'operatore è disponibile ad ascoltarmi	**88,9%**	**7,2%**	**4,0%**
Tutti i servizi	Sono complessivamente soddisfatto del servizio	**88,7%**	**7,0%**	**4,3%**
Servizi residenziali	I locali in cui abito (della struttura) sono accoglienti	**73,8%**	**16,9%**	**9,2%**
Servizi residenziali	Il Servizio cerca di rispondere alle mie esigenze quotidiane (alle esigenze quotidiane degli ospiti)	**73,8%**	**9,2%**	**16,9%**
Servizi domiciliari	Gli operatori della Cooperativa danno comunicazioni chiare e comprensibili	**87,3%**	**9,0%**	**3,7%**
Servizi domiciliari, semiresidenziali e territoriali	Il Servizio è erogato con puntualità e gli operatori sono puntuali	**87,4%**	**9,9%**	**2,7%**
Servizi domiciliari, semiresidenziali e territoriali	In caso di bisogno riesco a contattare il personale della Cooperativa	**84,5%**	**11,4%**	**4,1%**

8. Composizione della base sociale

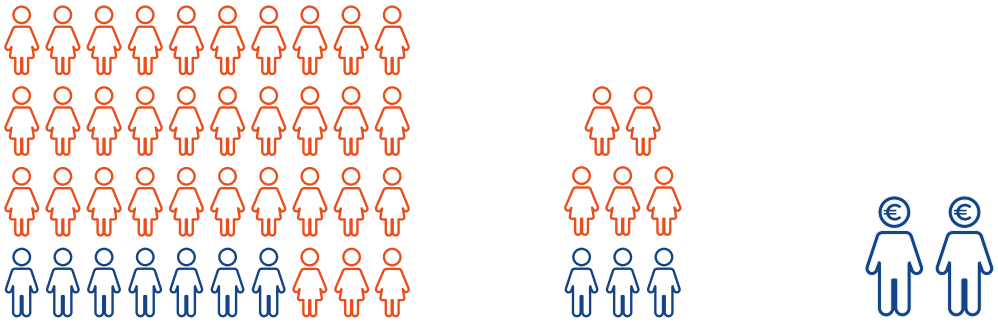
La base sociale è composta da 4 tipologie di soci:

1. Soci Cooperatori Ordinari
Persone che hanno maturato una capacità professionale nei settori in cui opera la Cooperativa e che collaborano per raggiungere i fini sociali della stessa;

2. Soci Cooperatori Speciali
Persone non ancora in possesso di tutti i requisiti necessari per diventare soci ordinari ma che instaurano ugualmente un rapporto lavorativo e societario;

3. Soci Volontari
Persone che intendono prestare in forma gratuita la loro opera di lavoro a favore della Cooperativa per il raggiungimento degli scopi sociali;

4. Soci Finanziatori
Persone giuridiche che intendono finanziare le attività e lo sviluppo della Cooperativa stessa.



444
Totale soci cooperatori ordinari e speciali *

8
Totale soci volontari

2
Totale soci finanziatori

Totale soci **454**

* Il numero totale di soci ordinari e speciali è differente dal numero di soci lavoratori perché a differenza di questi ultimi, non hanno un rapporto di lavoro attivo.

L'AMORE
ESISTE

CONDIZIONI DI MIGLIOR FAVORE PER I SOCI

Dal punto di vista retributivo e lavorativo, la Cooperativa non attua distinzioni tra i lavoratori e i soci- lavoratori riconoscendo però a questi ultimi delle condizioni di miglior favore.

RISTORNO A FAVORE DEI SOCI COOPERATORI ORDINARI

L'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio, può deliberare l'erogazione del ristorno che può avvenire sia in forma di trattamento economico ulteriore (a integrazione del reddito), sia attraverso l'emissione di azioni di capitale sociale (aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto) così come previsto dal Regolamento per l'assegnazione del ristorno.

Negli ultimi anni il valore del ristorno ha subito un incremento costante e proporzionale alla crescita del fatturato; il dato del 2019 è di € 450.000.

WELFARE AZIENDALE

La Cooperativa Frassati ha deliberato nel 2017 l'istituzione di un apposito **fondo economico per il Welfare Aziendale** finalizzato all'erogazione di beni e servizi a favore della generalità dei soci iscritti da almeno un anno, come previsto all'art. 1, della legge 232/2016 (che integra e modifica sia l'art. 51 del TUIR sia legge n. 208/2015).

Il **piano di Welfare Aziendale** prevede per il 2019 per i soli soci lavoratori:

- Aumento delle coperture previste della polizza sanitaria integrativa aziendale già in essere;
- Sottoscrizione di polizza vita in caso di morte o infortunio grave permanente;
- Voucher per acquisto di beni.

PRESTITI OCCASIONALI E TEMPORANEI A SOCI COOPERATORI ORDINARI

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale P.G. Frassati, nella seduta del 25/02/2016, ha deliberato un regolamento per la gestione di un fondo annuale di € 50.000 per prestiti occasionali e temporanei a soci.

Sulle somme prestate non si applicano interessi convenzionali e il socio restituisce esclusivamente il capitale prestato.

Nell'anno di esercizio 2019 risultano deliberate 10 richieste di prestito occasionale per un importo complessivo di € 17.800.

REMUNERAZIONE A FAVORE DEI SOCI FINANZIATORI

Ai soci finanziatori nel 2019 è stata riconosciuta una remunerazione media del capitale pari all'1,53% ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Societario.

9. Capitale umano

Tipologia di contratto collettivo applicato

A tutti i lavoratori della Cooperativa Frassati è applicato il CCNL delle Cooperative Sociali siglato il 21/05/2019 dalle organizzazioni cooperative (Legacoop - Legacoopsociali, Confcooperative - Federsolidarietà, AGCI-Solidarietà) e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Pari opportunità

La Cooperativa Frassati ritiene che la parità di genere, così come le pari opportunità, siano un punto di forza, non un obbligo di legge cui adempiere.

Lo dimostra la base sociale costituita per la maggior parte da donne (82,35%), ma anche la compagine dei membri del Consiglio di Amministrazione (il 60% dei membri è di sesso femminile) e dei Responsabili di Area (70% donne).

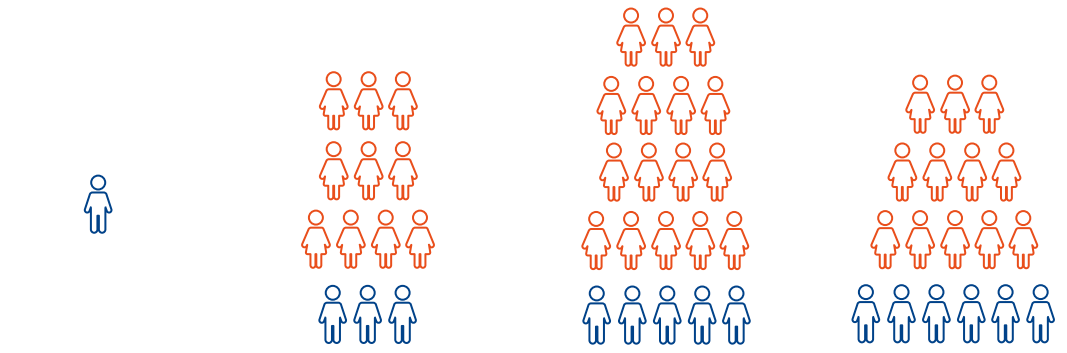
Non vi sono differenze fra gli stipendi di lavoratrici e lavoratori, non esistono discriminazioni, né barriere al raggiungimento di posizioni apicali per le donne e massima attenzione viene posta affinché l'ambiente lavorativo sia sempre corretto e rispettoso di tutti.

Questi principi –insieme a molti altri– sono stati codificati nel Codice Etico, un documento approvato nel 2017 dal Consiglio di Amministrazione che si ispira ai valori cardine della cooperazione e che impegna tutti i membri della Frassati (soci, lavoratori e collaboratori) al loro rispetto e alla loro promozione.

Tale documento è pubblico e si può consultare sul sito internet della Cooperativa.

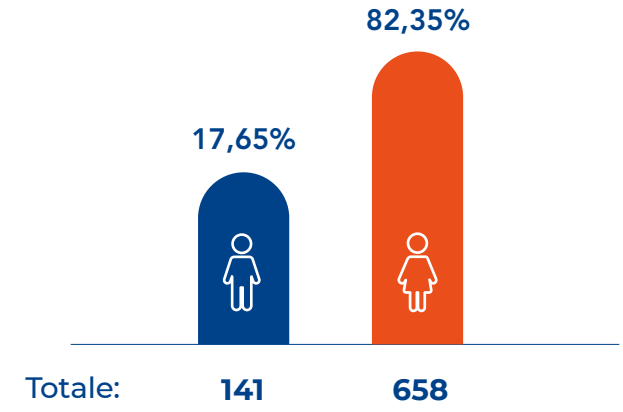
SOCI E LAVORATORI: CARATTERISTICHE

DIRIGENTI E QUADRI



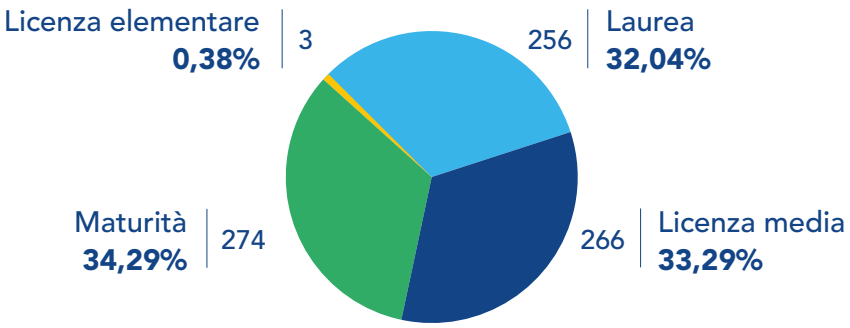
1	13	21	18
Direttore	Responsabili di Area	Coordinatori	Referenti di unità operativa

DONNE E UOMINI



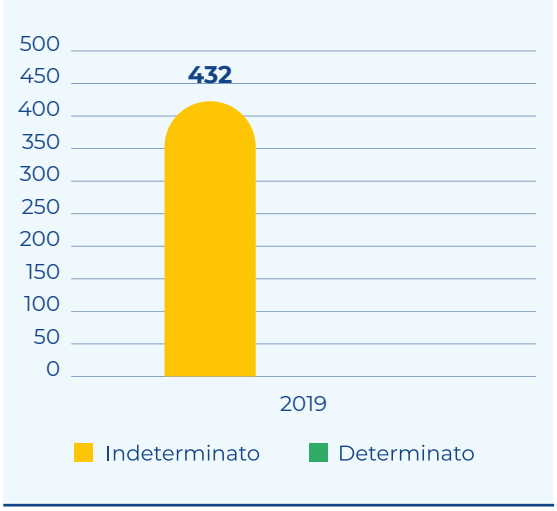
ETÀ

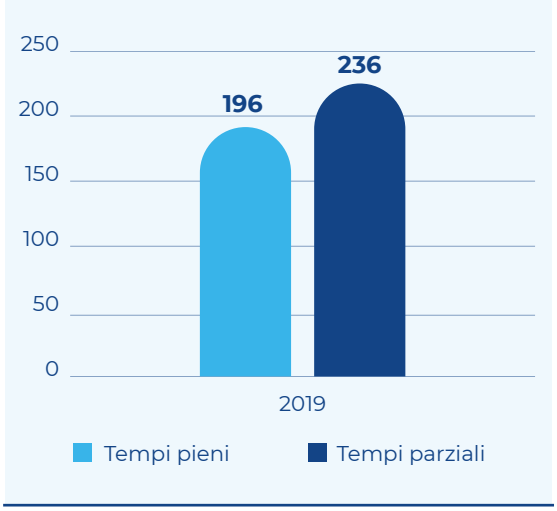
LIVELLO DI ISTRUZIONE



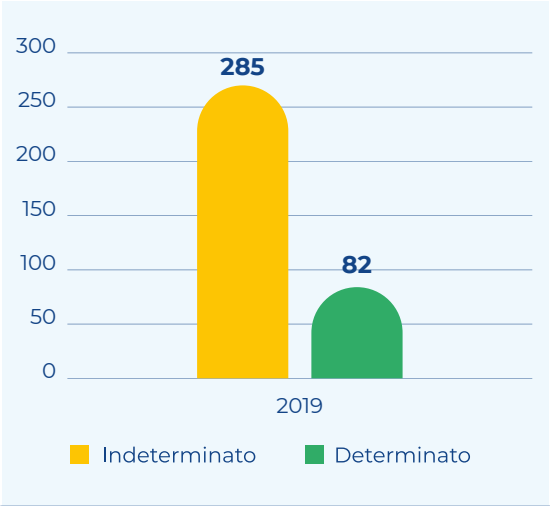
TIPOLOGIA DI CONTRATTO

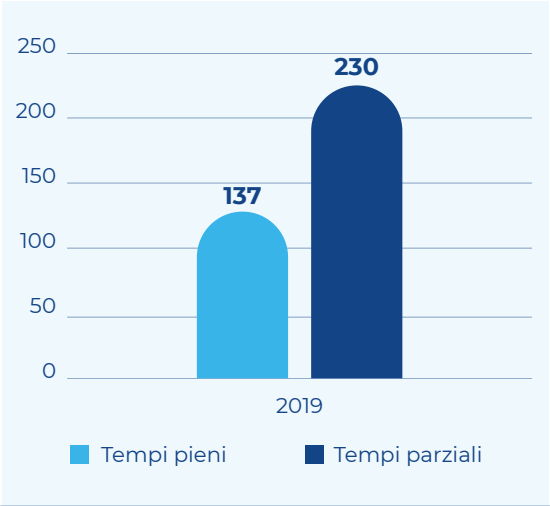
Soci lavoratori **(tot. 432)**





Lavoratori dipendenti: **(tot. 367)**





Totale lavoratori complessivo: 799

TABELLA SUDDIVISIONE DEI LAVORATORI PER FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE

Adest - oss- addetto assistenza	314
Educatore	164
Infermiere	73
Impiegato amministrativo /insegnante/centralinisti	40
Operatore di comunità /operatore assistenziale	38
Pulizie/autista/custode /magazziniere/tecnico agricolo /manutentore/fattorino	30
Fisioterapista	22
Coordinatore	21
Ausiliario	16
Responsabile d'area	13
Referente di servizio adest-oss	11
Assistente sociale	8
Referente di servizio educatore	7

Addetti cucina	7
Assistente famigliare	6
Assistenti scolastici	6
Terapista occupazionale /psicologo	6
Animatore	4
Cuoco	4
Direttore struttura	2
Logopedista	2
Direttore	1
Operatore legale	1
Referente di servizio assistente sociale	1
Sistemista	1
Tecnico sicurezza	1

INDICE DI TURNOVER

La soddisfazione del lavoratore è per la cooperativa uno degli obiettivi più importanti da raggiungere; il benessere di soci e lavoratori, infatti, ha una ricaduta diretta sia sul lavoro svolto che sui beneficiari dei servizi.

Promozione dei corsi di aggiornamento, strategie di contenimento del burnout e gestione anticipata di turni e ferie sono solo alcune delle azioni che la Cooperativa Frassati mette in atto per far sì che anche la sfera personale del lavoratore sia valorizzata e non penalizzata.

COSTO DEL LAVORO

L'incidenza del costo del lavoro sui costi della produzione è pari al 71,77%, mentre sul totale dei ricavi è pari al 72,06%.

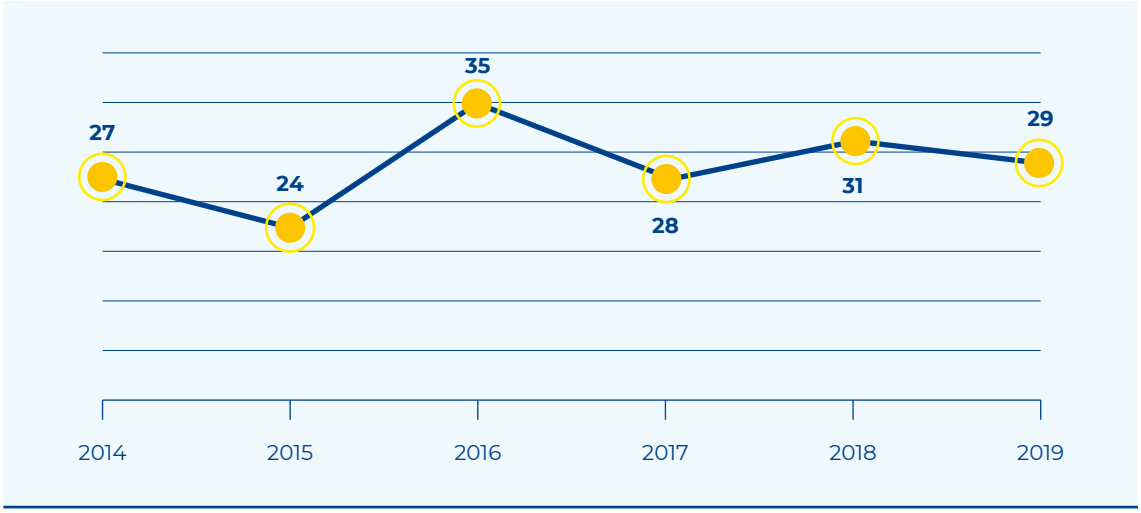
€ 21.406.784 costo totale del lavoro

71,77 % sul costo di produzione

72,06 % sul totale ricavi

SALUTE E SICUREZZA

Infortuni sul lavoro



Tasso di assenteismo

Tabella ore	2019	Δ% 2019-2020
Totale ore lavoro effettuate	1.039.287	9 %
Totale ore malattia	54.746	17 %
Totale ore infortunio	3.016	-31 %
Totale ore maternità	49.868	1 %
Totale ore aspettativa non retribuita	11.294	29 %
Totale ore non lavorate	142.131	-23 %
Ore lavoro + ore non lavorate	1.181.418	5 %
Tasso di assenteismo	12,03 %	

Si sottolinea che il tasso di assenteismo comprende convenzionalmente anche le assenze per maternità (49.868 ore) considerando che in molti servizi operativi della cooperativa il Documento di Valutazione dei Rischi impone l'astensione dal lavoro della donna in stato interessante nel periodo che va dalla notizia del concepimento fino al 7° mese dopo il parto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione obbligatoria

La Cooperativa Frassati, nel rispetto della normativa vigente, promuove azioni formative volte ad adempiere alla normativa prevista dal T.U. 81/2008 per garantire la massima sicurezza sul luogo di lavoro.

Durante l'esercizio di bilancio 2019 i filoni formativi sono stati tre:

- **Sicurezza sul lavoro**
- **Igiene alimentare**
- **Nuova informativa sulla privacy**

1108
Totale operatori impegnati

6.116
Totale ore dei corsi

5,52
Media ore/ partecipante

Aggiornamento e formazione professionale

Oltre ai corsi obbligatori per legge, uno specifico staff della cooperativa identifica e pianifica altre attività formative utili per una crescita professionale di soci e dipendenti. Durante l'anno di esercizio 2019, questi sono i corsi attivati:

- **Empowerment e leadership dei dirigenti**
- **Sibling**
- **Operatrice servizi antiviolenza - MODULO 1**
- **Operatrice servizi antiviolenza - MODULO 2**
- **Aggiornamento sull'uso dei social media**
- **Tecniche di negoziazione e gestione dei conflitti**
- **Tecniche di prevenzione e gestione del rischio di aggressione**
- **Tecniche di controllo di gestione**

114
Totale operatori impegnati

198
Totale ore dei corsi

1,74
Media ore/ partecipante

Inoltre, tutti i servizi della Cooperativa hanno autonomia e capacità di spesa per poter iscrivere i propri addetti a ulteriori corsi e seminari non organizzati direttamente dalla Frassati.

289

Totale operatori impegnati

2.955,5

Totale ore di formazione erogate

2,76%

Percentuale del personale impegnato in attività formativa in rapporto al totale degli addetti (799)

0,10

Media ore/ partecipante

10. Liberalità

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, nella seduta del 14.01.2016, ha deliberato una specifica policy per la gestione del fondo annuale per le donazioni e delle liberalità. Possono presentare richiesta di contributo tutte le organizzazioni riconosciute e non riconosciute che operano nei seguenti settori: educativo, sociale, di solidarietà, sanitario, culturale, ambientale, politico.

Nell'anno 2019 sono state erogate le seguenti liberalità:

Destinatario	Causale	Importo
Associazione 360	a sostegno progetti vari	€ 330
Coop Frassati di produzione e lavoro	borse studio L.Bettini	€ 5.000
Fondazione Specchio dei Tempi	Tredicesime dell'Amicizia	€ 2.500
Parrocchia S. Pietro e Paolo di Pianezza	Progetto assistenza spirituale per ospiti della RSA S. Anna di Pianezza	€ 3.000
Radio OHM	Progetto Val di Susa	€ 240
Cooperativa Sociale ORSO	Progetto Scatti	€ 2.583
Istituto Comprensivo di Caselle Torinese	Progetto Scatti	€ 279
TOTALE		€ 13.932

Le Fondazioni e le Associazioni oggetto di liberalità operano per la promozione del valore sociale, per l'assistenza a persone, comunità e popolazioni in difficoltà nonché per il raggiungimento dell'autonomia di persone diversamente abili; tutte finalità vicine alla mission che si prefigge la nostra Cooperativa.

5 PER MILLE

Il 5 per 1000 rappresenta ormai da tempo un aiuto concreto da dedicare ogni anno a un progetto diverso che coinvolga una delle aree d'intervento della nostra cooperativa.

Questo importante contributo ha sostenuto percorsi di vita di molte persone, implementando i servizi da offrire sia direttamente ai nostri utenti che al territorio circostante.

Nel 2020, però l'emergenza Covid, scompigliando la nostra quotidianità, ha evidenziato un'altra necessità, quella di supportare gli operatori che durante la pandemia ci hanno sostenuto ininterrottamente.

Parliamo dei volti delle persone che hanno lavorato senza sosta, che non si sono tirati indietro nonostante la paura e l'incertezza della situazione, che hanno anche cambiato il modo di svolgere il proprio lavoro pur di non lasciare sole le persone che avevano bisogno di assistenza. Noi questi volti li conosciamo bene, li vediamo ogni giorno nei nostri servizi con la stessa umanità e passione di sempre.

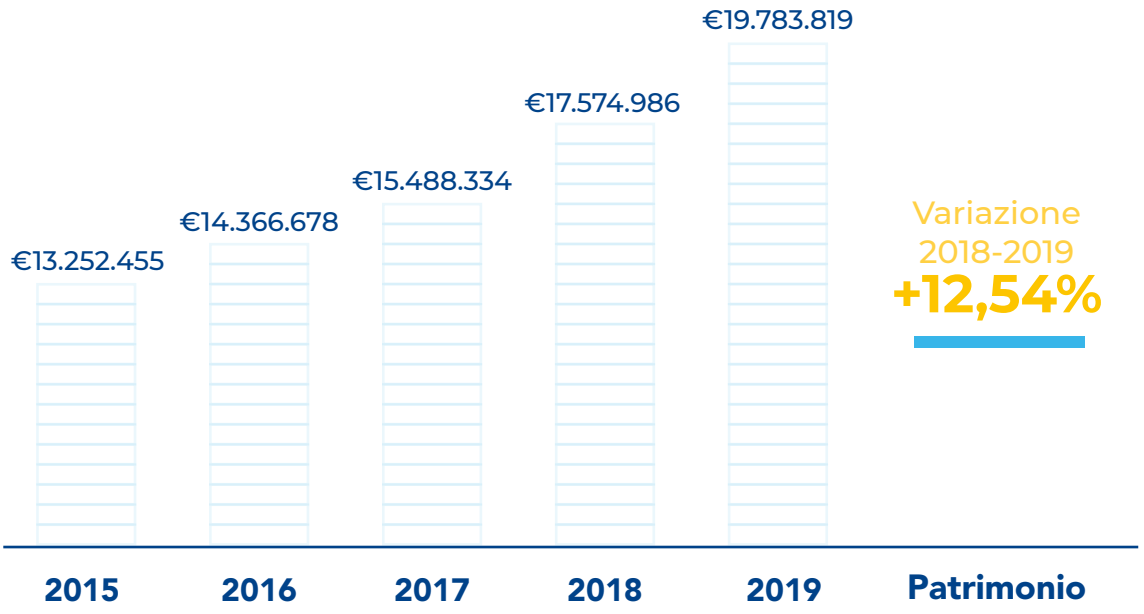
Siamo riusciti ad attraversare questo difficile periodo proprio grazie alla dedizione di tutti i nostri colleghi che non hanno mollato mai, dagli operatori in prima linea a quelli che hanno lavorato dietro le quinte predisponendo tutte le misure di sicurezza necessarie per proteggere e per proteggersi.

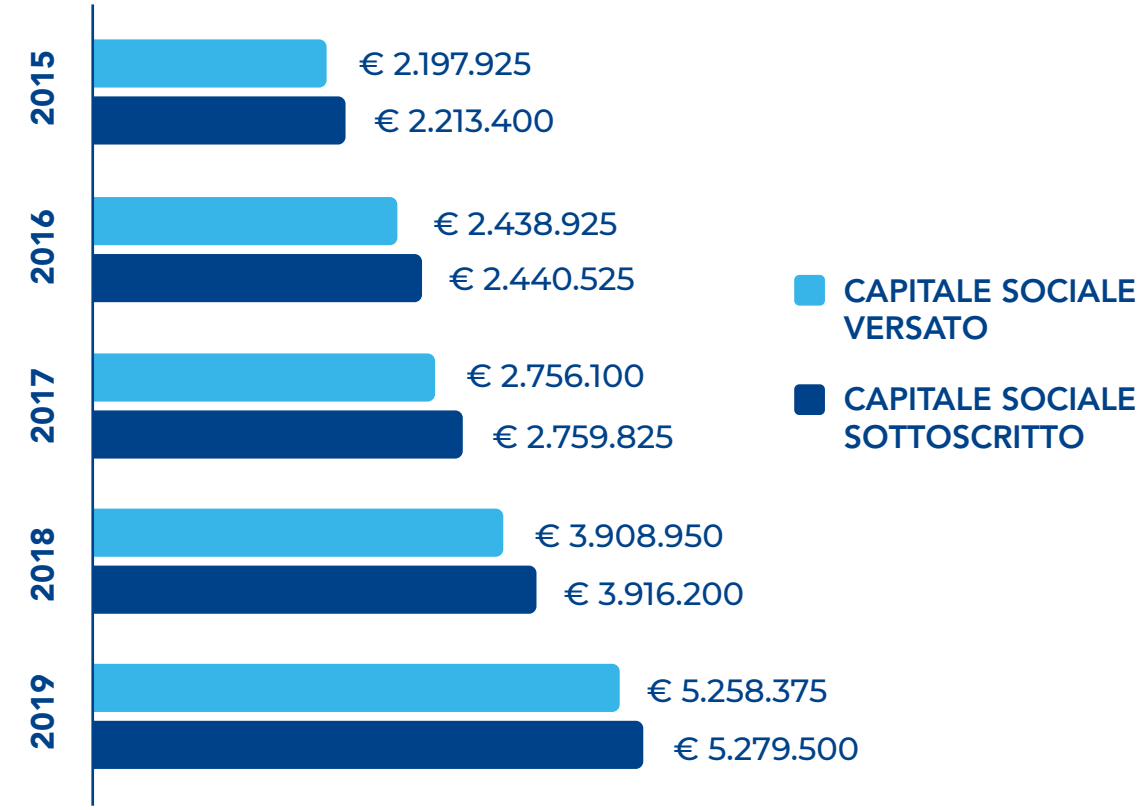
A loro, quindi, dedichiamo quest'anno la nostra campagna del 5 per 1000 perché siamo orgogliosi del lavoro e della funzione sociale che la cooperativa tutta apporta alla nostra comunità. Insieme, continuiamo a costruire benessere.

11. Gestione patrimoniale

INFORMAZIONI GENERALI

Quota di patrimonio mobiliare ed immobiliare destinata al perseguimento della missione:





Indicazione del criterio di verifica della coerenza degli investimenti in immobili e titoli con la mission

In coerenza con la scelta di perseguire strategie di sviluppo il più possibile indipendenti dal mercato degli appalti pubblici, la Cooperativa Frassati ha potenziato notevolmente la strada degli investimenti immobiliari per l'acquisto di sedi operative: in tale contesto va quindi letto il dato del notevole incremento percentuale.

Si tratta – in realtà – della prosecuzione di un percorso già incominciato negli anni scorsi e quest'anno costituito dal completamento della ristrutturazione dell'immobile di via San Marino 10, ove è stato terminato e avviato il più corposo lotto 1 (primi 4 piani) mentre resta da terminare il lotto 2 (quinto e ultimo piano).

Nel corso dell'anno è stata anche avviata la ristrutturazione di un immobile di concessione comunale situato in luogo segreto vista la sua destinazione di Centro Antiviolenza.

In questo modo, l'assetto del patrimonio immobiliare della Cooperativa per lo svolgimento dei propri servizi, unito alle situazioni di concessioni a lungo e lunghissimo termine già in essere, rinforzano la possibilità di una maggiore stabilità e programmazione delle attività.

Indicazione della politica diretta a gestire potenziali conflitti d'interesse relativi alla gestione finanziaria e patrimoniale

Premettendo che la Cooperativa non opera in modo significativo gestioni finanziarie o patrimoniali, tutte le operazioni svolte vengono comunicate al Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla delibera di attribuzione dei poteri al Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione riceve uno specifico report trimestrale sullo stato economico e finanziario della Cooperativa e ha facoltà di intervenire su tutte le operazioni.

Obiettivo di lungo periodo degli investimenti

L'obiettivo di lungo periodo degli investimenti effettuati e pianificati risponde unicamente ai requisiti statutari di consolidamento patrimoniale della Cooperativa, sviluppo del lavoro e dell'occupazione dei soci, soddisfacimento di bisogni sociali.

Descrizione delle strategie di investimento con particolare riferimento alla gestione del rischio

La Cooperativa effettua investimenti fruttiferi del proprio patrimonio solo con rischio zero o molto basso (rendimento da conti deposito o assicurativi con rendimento fisso).

PATRIMONIO DA REDDITO IMMOBILIARE

Indicazione del valore di mercato del patrimonio immobiliare messo a reddito al 31/12 e al 31/12/n-1

L'entità del patrimonio immobiliare della Cooperativa, comprensivo dei cespiti in ristrutturazione, è espressa nella tabella seguente:

	2016	2017	2018	2019	Δ% 2018-2019
Patrimonio immobiliare	€ 1.049.078	€ 1.637.929	€ 15.528.618	€ 22.526.610	45 %

PATRIMONIO DA REDDITO MOBILIARE

La cooperativa non opera sul mercato finanziario con finalità speculative. Ha impiegato le disponibilità di liquidità non immediatamente necessarie con criteri di prudenza e trasparenza, immobilizzando il patrimonio prevalentemente senza alcun vincolo temporale e su prodotti certificati a basso rischio, ponendo comunque attenzione etica alla filiera di impiego da parte di terzi delle proprie immobilizzazioni.

Sono attivi i seguenti investimenti finanziari, che risultano residuali in rapporto alla liquidità corrente:

- Axa Assicurazioni Investimenti Protezione Patrimonio Copertura: € 1.126.631,78
- FIDEURAM quote di fondi comuni di investimento: € 1.670.000
- Banca Caraglio Titoli: € 200.000
- Crédit Agricole Titoli: € 1.500.000

DEFINIZIONE DELLE MACRO CATEGORIE

Servizi residenziali

Sono strutture socio-sanitarie rivolte a persone (minori, disabili, adulti, anziani) che non hanno più la possibilità di permanere in famiglia e che necessitano di un sostegno rispetto alla cura di sé, alla gestione della vita quotidiana, alla realizzazione di esperienze di vita in autonomia, allo sviluppo delle abilità sociali e/o alla riabilitazione.

Servizi semi residenziali

Sono strutture all'interno delle quali vengono svolte attività educative, di animazione e/o assistenziali con l'obiettivo primario di favorire il recupero o il mantenimento delle capacità psicofisiche della persona, nonché di fornire un supporto alle famiglie che quotidianamente si occupano dell'individuo, proponendosi anche come soluzioni alternative all'inserimento in una struttura residenziale.

Servizi territoriali e domiciliari e servizio di assistenza domiciliare

Sono servizi di sostegno alla persona e di promozione della qualità della vita dei cittadini. Sono finalizzati a garantire alle persone, in situazione di fragilità e/o di non autosufficienza, la permanenza nel proprio ambito di vita e di relazione, promuovendo condizioni di massima autonomia e benessere possibili, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche personali di ognuno, prevenendo l'instaurarsi di condizioni di isolamento e di emarginazione.

I servizi territoriali sono caratterizzati dall'assenza di una sede fisica, sono svolti in modo capillare, sia a casa degli utenti che in strutture messe a disposizione dagli Enti Territoriali come scuole e luoghi del tempo libero (associazioni sportive, culturali ecc.) da educatori professionali che hanno il compito primario di sostenere i destinatari nel loro percorso di vita.

MINI GLOSSARIO

Comunità alloggio

La Comunità alloggio è un servizio educativo residenziale a carattere comunitario, caratterizzato dalla convivenza di un gruppo di persone, con la presenza di operatori professionali che assumono la funzione di adulti di riferimento.

Luogo neutro

Il servizio si rivolge a minori e familiari che necessitano di sostegno e/o della tutela di figure professionali che facilitino e permettano incontri positivi e sereni. Il luogo neutro rende possibile il mantenimento delle relazioni tra un minore ed i suoi familiari anche quando questi ultimi non garantiscono in prima persona la protezione e la tutela del minore.

Gruppo appartamento

Comunità abitativa stabile con assistenza occasionale e con servizi domestici autogestiti; è destinato ai pazienti relativamente autonomi ma privi di possibilità alloggiative.

Centro Aggregazione Giovanile C.A.G.

È uno spazio polifunzionale, riservato ai giovani, in cui essi possono incontrarsi e intrattenersi per sviluppare competenze in attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione finalizzate alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

Convivenza guidata

Comunità abitativa stabile con assistenza occasionale e con servizi domestici autogestiti; è destinata a pazienti relativamente autonomi ma privi di possibilità alloggiative.

Centro Diurno

Il Centro Diurno si configura quale servizio semiresidenziale a carattere continuativo, rivolto a minori, soggetti diversamente abili, adulti o anziani che svolge la propria attività in collaborazione con la famiglia e/o in collegamento con tutti gli altri servizi territoriali presenti sul territorio. Tale struttura ha, pertanto, lo scopo di svolgere una funzione socio-educativa sulla singola persona, mirata a recuperarne le capacità fisiche ed intellettuali per potenziare e migliorare le capacità relazionali e i legami con la comunità.

Centro di Attività Diurna (C.A.D.)

Il Centro di Attività Diurna per disabili è un servizio socio-sanitario a carattere semiresidenziale che accoglie, nelle ore diurne, soggetti disabili con un'età compresa tra i 18 e i 65 anni, i quali presentano una compromissione dell'autonomia, tale da impedire il normale svolgimento della vita quotidiana.

Residenze Assistenziali

Residenze Assistenziali (R.A.): presidio residenziale destinato ad adulti e anziani in condizioni psico-fisiche di totale o parziale autosufficienza, in grado pertanto di compiere le elementari attività di vita quotidiana in maniera autonoma o con aiuto. Eroga prestazioni di tipo alberghiero (cucina e servizio pasti, lavanderia, stireria, pulizie della camera) e servizi specifici di carattere assistenziale (assistenza diretta alla persona, controllo e sorveglianza).

Residenza Assistenziale Alberghiera (R.A.A.)

Le Residenze Assistenziali Alberghiere forniscono agli ospiti, in condizione di autosufficienza psicofisica, servizi di tipo alberghiero. Sono destinatari delle R.A.A persone che, pur non necessitando di particolare protezione sociale e sanitaria, sono interessate a soluzioni alloggiative in ambienti che consentano di soddisfare esigenze di socializzazione. Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) è una struttura non ospedaliera, ma comunque a impronta sanitaria, che ospita (per un periodo variabile da poche settimane al tempo indeterminato) persone non autosufficienti, che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche di più specialisti e di una articolata assistenza sanitaria.

Residenza Assistenziale Flessibile (R.A.F.)

La Residenza Assistenziale Flessibile (R.A.F.) è una struttura che fornisce assistenza e cura a persone con disabilità psichica e psicofisica grave, in alternativa o in sostituzione alla famiglia. La R.A.F. garantisce sia prestazioni sanitarie e riabilitative, sia attività di potenziamento e mantenimento delle capacità della persona.

Comunità Terapeutica per pazienti con Doppia Patologia

La struttura si rivolge a persone adulte che presentano problemi di tossicodipendenza e/o alcol dipendenza associati a gravi disturbi di tipo psichiatrico e si pone come obiettivo primario quello di essere una "casa". È prevista l'assistenza di una équipe multi professionale dedicata a fornire agli ospiti un supporto mirato per la ri-costruzione del loro percorso di vita.

Casa di ospitalità notturna

È una struttura destinata ad ospitare persone senza fissa dimora; gli ospiti sono maggiorenni, e all'interno della struttura hanno la possibilità di trovare risposta ai loro bisogni primari.

12. Gli eventi del 2019

INAUGURAZIONE DEL RIFUGIO DELLA LEGALITÀ A COAZZE

APERITIVI LETTERARI

ASSEMBLEA DEI SOCI

MITO PER LA CITTÀ

INAUGURAZIONE DI CASA FERRI

OPEN DAY ALCHEMICA

FESTA DI NATALE

INAUGURAZIONE DORMITORIO PIAZZA MASSAUA

Redazione del bilancio sociale
a cura dell'Ufficio Comunicazione
della ***Cooperativa Frassati****.*

Impaginazione e grafica:
Involucra s.r.l*.*

Un particolare ringraziamento va a tutti coloro che, come tutti gli anni, hanno contribuito attivamente alla raccolta dei dati e che si sono resi disponibili a condividere idee, foto e progetti.

COOPERATIVA P.G. FRASSATI S.C.S. ONLUS
Strada della Pellerina 22/7 · 10146, Torino

011 710114

www.coopfrassati.com

facebook.com/cooperativafrassati

frassati cooperativa

Costruiamo insieme benessere